

Rassegna del 17/04/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

17/04/19	Adige	41	«Abbiamo dato tutto ma non ci è bastato»	Vitti Matteo	1
17/04/19	Adige	40	Itas, tie break amaro, la Lube vince 3-2 Ora finale più lontana - L'Itas va ko Civitanova la spunta	Barozzi Maurilio	3
17/04/19	Adige	40	Kovacevic protagonista assoluto, straordinari per Giannelli	Fontana Marco	6
17/04/19	Centro	40	Perugia e Lube si prendono il primo round della semifinale	...	7
17/04/19	Corriere Adriatico Ancona Provincia	45	La Lube vince 3-2 in gara-la Trento	...	8
17/04/19	Corriere Adriatico Macerata	45	Una Lube infinita passa a Trento e va in vantaggio	Pascucci Gianluca	9
17/04/19	Corriere del Trentino	12	Itas, il tiebreak è fatale Civitanova vince gara 1 - La lunga maratona consuma PItas Civitanova porta a casa gara 1	Ferro Erica	11
17/04/19	Corriere della Sera	41	Super Perugia stende Modena Colpo Civitanova	...	13
17/04/19	Corriere dello Sport	37	Civitanova fa il colpo a Trento	Fontana Alessandro	14
17/04/19	Dolomiten	37	Lo spettacolo di Giannelli non è abbastanza	...	15
17/04/19	Gazzetta dello Sport	39	Civitanova, cuore e freddezza: sbancata Trento	Pasini Gian_Luca	16
17/04/19	Resto del Carlino Macerata	7	De Giorgi «Importante aver ribaltato il fattore campo»	...	17
17/04/19	Resto del Carlino Macerata	7	Lube, impresa in rimonta a Trento La strada per la finale è in discesa - La Lube firma l'impresa Rimonta da urlo a Trento	Corsi Massimiliano	18
17/04/19	Resto del Carlino Macerata	7	Sokolov mostruoso: 36 punti. Juantorena è una minaccia costante	...	20
17/04/19	Trentino	45	Da Re: «La squadra resta questa, forse Nelli va a giocare»	Di Giangiacomo Maurizio	21
17/04/19	Trentino	44	Il pubblico trentino (complice la Juve) "tradisce" l'Itas	Loss Daniele	23
17/04/19	Trentino	44	La beffa arriva solo al tie break Itas, la prima è di Civitanova	Trentini Paolo	24
17/04/19	Tuttosport	35	Kurek infortunato dilemma per la Lube	Muzzioli Luca	28
17/04/19	Tuttosport	35	Perugia è più Leon Civitanova fatica	De Ponti Diego	29

WEB

16/04/19	ALTROGIORNALEMAR CHE.IT	1	Incredibile Gara 1 di Semifinale: la Cucine Lube vince a Trento (3-2) dopo quasi tre ore di partita	...	31
16/04/19	DAL15AL25.GAZZETTA.IT	1	Record per i playoff con Sokolov: 36 punti	...	33
16/04/19	LADIGETTO.IT	1	La Cucine Lube vince alla Blm Group Arena solo al tie break	...	34
16/04/19	TUTTOSPORT.COM	1	Volley: Superlega, Gara 1 di Semifinale: successi per Perugia e Civitanova	...	37
16/04/19	VOLLEYBALL.IT	1	Superlega: Semifinale gara 1. La Lube parte col botto ed espugna Trento 3-2	...	41
16/04/19	VOLLEYNEWS.IT	1	Le voci di Trento-Civitanova: Juantorena, Bruno, Lorenzetti e... Bernardino! (video)	...	44
16/04/19	YOUTVRS.IT	1	Pazza Lube, Trento battuta in gara 1	...	47

LE INTERVISTE

Giannelli: «Non siamo stati sufficientemente bravi a chiudere il punto quando dovevamo farci trovare pronti: adesso è dura ma la serie è ancora aperta»

Kovar: «Partiti un po' sottotono, forse troppo sicuri Venerdì ci attende un'altra battaglia, visto che l'Itas è una squadra in grado di metterci in difficoltà»

«Abbiamo dato tutto ma non ci è bastato»

Lorenzetti: c'è rammarico ma pensiamo a gara2

MATTEO VITTI

TRENTO - Nella prima parte di gara i ragazzi allenati da mister Angelo Lorenzetti hanno dato prova di grande solidità mentale, riuscendo a riprendersi immediatamente dopo aver perso il secondo parziale - peraltro sfuggito per un soffio nelle battute finali dopo una strepitosa rimonta che aveva esaltato il pubblico trentino - crollando però nella parte decisiva dell'incontro, con i marchigiani che hanno approfittato del calo dei trentini per spuntarla al quinto set. Un successo che rappresenta solo un piccolo tassello verso la finale, ma che regala sprazzi di felicità allo spogliatoio «cuciniero», con i gialloblù costretti a leccarsi le ferite, in attesa di scendere nelle Marche per disputare l'ostica gara 2. Per il momento, però, la truppa capitanata da Simone Giannelli prova spiegare i motivi della sconfitta, con un occhio già proiettato a venerdì prossimo. «E' un momento ovviamente molto difficile per chi ha vissuto questo match - confessa mister **Angelo Lorenzetti** al termine dell'incontro - è stata una lunga battaglia e i ragazzi hanno fatto tutto quello che potevano. Hanno fatto davvero tanto ma purtroppo non è bastato. Analizzando il match mi viene da dire che ci è mancata la continuità tecnica in certi aspetti del nostro gioco. Ho provato il tutto per tutto, inserendo anche Nel-

li come centrale, ma non è stato sufficiente. Complimenti alla Lube che ha saputo approfittare delle nostre debolezze. Ovviamente c'è tanto rammarico, ma ora dobbiamo pensare a gara2. La nostra speranza è quella di allungare il più possibile la serie. Dobbiamo però scendere a Civitanova con convinzione nei nostri mezzi, al di là del rammarico che regna in questo momento». «Ci dispiace davvero tanto per come è andata - gli fa eco il capitano **Simone Giannelli** - non siamo stati sufficientemente bravi a chiudere il punto quando dovevamo farci trovare pronti. Adesso è ovviamente dura - prosegue - ma a mio parere la serie è ancora aperta e molto lunga. Sarà necessario giocare gara 2 mettendo in campo tutto ciò che abbiamo, mettendo il cuore oltre l'ostacolo. Se vogliamo vincere e tornare qua a Trento con il discorso in parità, è l'unica strada che dobbiamo percorrere». Dall'altra parte della rete, invece, c'è grande euforia. «Sapevamo che per pensare di arrivare in finale dovevamo vincere almeno una partita in casa loro - commenta **Jiri Kovar** - esserci riusciti ci rende felici. Siamo partiti un po' sottotono, forse troppo sicuri di noi stessi, ma poi siamo riusciti a scioglierci e a giocare la gara con grande convinzione mentale. Siamo consci che venerdì ci attende un'altra battaglia, visto che l'Itas è una squadra in grado di metterci sempre in difficoltà».



I MIGLIORI DEL MATCH



PUNTI

SOKOLOV	35
KOVACEVIC	24
VETTORI	18
JUANTORENA	14
RUSSELL	13
LEAL	12

ATTACCO

JUANTORENA	64%
KOVACEVIC	60%
SIMON	54%
VETTORI	50%
LISINAC	50%
DIAMANTINI	50%

RICEZIONE

RUSSELL	68%
KOVAR	67%
GREBENNIKOV	66%
JUANTORENA	61%
BALASO	50%
KOVACEVIC	46%

MURI

SIMON	3
SOKOLOV	3
KOVACEVIC	2
GIANNELLI	2
KOVAR	2
5 GIOCATORI	1

ACE

GIANNELLI	3
VETTORI	3
SOKOLOV	3
DIAMANTINI	2
NELLI	2
7 GIOCATORI	1



L'altra semifinale | Modena ko**Vince la Sir Perugia**

PERUGIA - Nell'altra semifinale gara1 dice bene a Perugia. I campioni d'Italia in carica battono Modena per 3-1 portandosi avanti nella serie.

La Sir Safety Conad vince in scioltezza il primo set (25-15), mentre nel secondo deve arrivare ai vantaggi (26-24). Il terzo set è per Zaytsev e compagni (21-25), mentre il quarto va ancora ai giocatori di Bernardi (26-24). Gara2 venerdì prossimo a Modena.

**LE SEMIFINALI AL VIA MARTEDÌ PROSSIMO****QUARTI** 31/3 7-13 aprile

1 2 3

1 ^a SIR SAFETY PERUGIA	3	2	3
8 ^a VERO MONZA	0	3	0

4 ^a AZIMUT MODENA	3	3	-
5 ^a REVIVRE MILANO	0	1	-

2 ^a ITAS TRENTINO	3	0	3
7 ^a KIOENE PADOVA	0	3	0

3 ^a LUBE CIVITANOVA	3	3	-
6 ^a CALZEDONIA VERONA	2	1	-

SEMIFINALI 16/19/22/25/28 aprile

1 2 3 4 5

SIR SAFETY PERUGIA	3	-	-	-	-
AZIMUT MODENA	1	-	-	-	-



1 2 3 4 5

ITAS TRENTINO	2	-	-	-	-
LUBE CIVITANOVA	3	-	-	-	-

FINALE

1/5/8/11/14 maggio



Gli allenatori Fefè De Giorgi (Civitanova) e Angelo Lorenzetti (Itas Trento)



PALLAVOLO 40-41

Itas, tie break amaro,
la Lube vince 3-2
Ora finale più lontana

Maratona conclusa con il tiebreak per la Lube

L'ITAS VA KO

Civitanova la spunta

ITAS TRENTINO 2

LUBE CIVITANOVA 3

(25-20, 23-25, 25-19, 26-28, 19-21)

MAURILIO BAROZZI

TRENTO – Alla fine la battaglia la porta a casa la Lube. Gara uno di semifinale è dei marchigiani. L'Itas non è stata capace di dare il colpo di grazia alla squadra di De Giorgi e, dopo aver fallito un match point nel quarto set, ne fallisce altri quattro nel tiebreak e alla fine cede alla potenza di Simon e, soprattutto Sokolov.

AFFONDARE LEAL. L'Itas parte con un obiettivo chiaro in testa: affondare la ricezione di Leal. E già dalle prime battute Russell lo cerca con ostinazione, guadagnando da subito due break point (chiusi da Kovacevic e dallo stesso Russell con una pipe). Il cubano è il ventre molle della ricezione marchigiana e la battuta dei trentini è efficace e chirurgica. Kovacevic, Vettori e Giannelli realizzano un ace a testa e Fefé De Giorgi, con i suoi che subiscono senza capacità di reazione, si vede costretto a dare più equilibrio alla ricezione e inserisce Kovar per Leal. Civitanova si scuote e grazie a un turno al servizio efficacissimo di Juantorena si riportano sotto (da 19-14 a 19-16). Sul 23-20 a tarpare le ali dei sogni di rimonta ci pensa Nelli: entra al posto di Candellaro in battuta e propizia prima lo smash di Giannelli e dunque chiude con un ace.

PRIMO STOP. L'entusiasmo dell'Itas pe-

rò scema al cambio di campo. Una serie di errori (Candellaro attacca fuori, Kovacevic fa doppia e, dopo un muro di Sokolov su Kovacevic, anche Vettori attacca fuori) porta la Lube sul 2-6. Leal pare essersi giovato della sosta in panchina del primo set e la ricezione dei marchigiani tiene bene, aiutata anche dal florilegio di errori dei trentini. Sul 13-21 il set sembra finito ed invece tre errori di fila di Simon e un turno al servizio di Russell fanno sperare nel miracolo. Ace dell'americano, Attacco in rete di Sokolov e il muro di Kovacevic su Juantorena portano l'Itas sul 20-21. Il muro di Lisinac su Sokolov che vale il 22 pari infiamma il palazzetto ma la battuta sbagliata di Giannelli e il successivo mezzo ace di Simon (chiuso in smash da Sokolov) fanno 23-25 per la Lube. Seppur tardivo, il recupero dell'Itas ha dato nuovo morale e i trentini ripartono battendo meglio e affidandosi alla ricezione stratosferica di Grebennikov. La Lube sbaglia molto dai nove metri e nella fase centrale della terza frazione i trentini affondano per l'allungo decisivo: Kovacevic mura Sokolov e, subito dopo, Candellaro mura Juantorena (9-7). Lo show di Kovacevic e Russell fanno schizzare in alto le azioni Itas che approfitta anche delle giocate di Vettori per chiudere sul 25-19 e andare due set a uno.

De Giorgi cerca di cambiare qualcosa: fuori Cester per Diamantini. La sua battuta float frutta subito due punti alla Lube. Un ace di Giannelli ristabilisce le cose e, verso la metà del parziale – con Juantorena a riposo per Kovar – ci pensa Sokolov con un ace ad allungare ancora per la Lube (14-16). Ma nessuno

aveva fatto i conti con la vena di Vettori. Che al servizio spara una serie micidiale capace di fruttare quattro punti: dal 15-16 al 19-16. Vantaggio che però non basta. Sokolov sale in cattedra, sfrutta la difficoltà dei trentini sulla float di Diamantini (che fa anche un ace), annulla un matchball prima che Diamantini muri Candellaro e, successivamente, Russell attacchi out consegnando il set alla Lube.

ANCORA UN TIEBREAK. Come in Coppa Italia, il recupero di Civitanova taglia le gambe ai trentini. Che nel tiebreak vanno subito in affanno. Lisinac attacca fuori e poco dopo è imitato da Russell. Ai marchigiani non serve far molto: l'Itas sbaglia anche due battute e va sotto 5-8. Vettori non vuole mollare. Chiude di 6-8 e poi Lorenzetti si gioca il tutto per tutto: Nelli al posto di Candellaro. La battuta del toscano frutta un break e l'inatteso errore di Sokolov riporta le squadre in parità (9-9). La battaglia riprende, Leal sbaglia un attacco e manda avanti l'Itas 12-11. Poi è Lisinac a realizzare un ace che fa smuovere il palazzetto e ridà fiducia ai suoi: 13-11. Ma nel momento topico Russell, stanchissimo perde lucidità in attacco e Vettori è murato da Leal per il 13-13. Il primo matchpoint della Lube è annullato con un bagher di Nelli che finisce sul nastro e regala un punto all'Itas che sa di destino. Invece non è così. Ancora una volta la Lube nel momento più duro, trova la battuta di Bruno che rovescia i vantaggi, manda la Lube sul match point e dopo due tentativi è il solito Sokolov a chiudere gara uno al tiebreak: 19-21.



I numeri

RISULTATO: 2-3 (25-20, 23-25, 25-19, 26-28, 19-21) (118-113)

ARBITRI: Simbari di Milano e Goitre di Torino

DURATA SET: 29', 31', 29', 44', 27'; totale 2h40'

NOTE: Spettatori 2.601, incasso 38.007, mvp Bruno

ATTACCO: Itas 61 punti, 52%; Lube 63 punti, 50%

RICEZIONE: Itas 56% pos, 28% perf; Lube 62% pos, 54% perf

BATTUTA: Itas 11 ace, 20 out; Lube 9 ace, 23 out

ERRORI AZIONE: Itas 11; Lube 16

ITAS TRENTINO

All. Angelo Lorenzetti

	P	A	M	B	EA	EB
Giannelli	8	3	2	3	1	3
Kovacevic	24	21	2	1	3	3
Lisinac	9	7	1	1	2	3
Vettori	18	15	0	3	1	2
Russell	13	11	1	1	3	6
Candellaro	4	3	1	0	1	1
Grebennikov (L1)	0	0	X	X	0	X
Nelli	3	1	0	2	0	2
Van Garderen	0	0	0	0	0	0
Cavuto	0	0	0	0	0	0
Codarin	0	0	0	0	0	0
Daldello	n.e.					
De Angelis (L2)	n.e.					
Totali	79	61	7	11	11	20

LUBE CIVITANOVA

All. Fefè De Giorgi

	P	A	M	B	EA	EB
Bruno	1	0	0	1	1	0
Juantorena	14	13	0	1	1	5
Simon	11	7	3	1	3	4
Sokolov	35	29	3	3	7	5
Leal	12	11	1	0	2	3
Cester	1	1	0	0	1	3
Balaso (L)	0	0	X	X	0	X
Kovar	4	1	2	1	0	2
Cantagalli	0	0	0	0	0	0
D'Hulst	0	0	0	0	0	0
Massari	0	0	0	0	0	0
Diamantini	4	1	1	2	1	1
Stankovic	0	0	0	0	0	0
Marchisio (L2)	n.e.					
Totali	82	63	10	9	16	23





La Lube degli ex Juantorena e Sokolov espugna la Bim Group Arena e conquista la gara1 di semifinale dopo quasi 3 ore (foto M. Trabalza)



LE PAGELLE

Nelli mette lo zampino nella conquista del primo set, sigilla la frazione con i due ace. Grebennikov generoso

Kovacevic protagonista assoluto, straordinari per Giannelli

GIANNELLI (PAL) 7

Non è una giornata semplice perché il servizio marchigiano lo costringe agli straordinari, togliendoli spesso la soluzione dei centrali.

Cerca di regalare meno punti di riferimento possibili al muro della Lube ma su palla alta, sul più bello, viene tradito dai suoi attaccanti, discontinui negli ultimi due set.

A muro (2) e al servizio (3 ace) non fa mancare il proprio apporto.

KOVACEVIC (SCH) 7,5

Ottima la partenza, cala nel secondo set ma torna assoluto protagonista nel terzo, quando attiva la modalità pallonetto e manda in confusione il sistema muro-difesa marchigiano.

Regge sostanzialmente bene anche il seconda linea, nonostante la Lube possieda una batteria di battitori eccellente.

Chiude con il 60% in attacco, è l'ultimo ad arrendersi.

LISINAC (CEN) 5,5

Fatica ad entrare in partita, poco servito da Giannelli. Cresce con il passare della gara, restando però piuttosto distante dai suoi standard abituali.

L'ace del 13-11 nel tie break poteva valere il successo, invece Trento non ha saputo amministrare il break di vantaggio.

Il 50% a rete con un muro e un ace non valgono la sufficienza.

CANDELLARO (CEN) 4,5

Un primo set deficitario gli toglie qualche sicurezza e soprattutto in attacco fatica a trovare il ritmo partita.

Si scuote nel terzo set quando trova un muro e infila un filotto d'oro dalla linea del servizio.

Pesa il muro subito nel concitato finale del quarto set, i nu-

meri lo condannano (38% in attacco e un solo muro).

VETTORI (OPP) 6

Partita altalenante, con momenti di luce e periodi più complicati (vedi secondo set).

Qualche interessante e prolifico turno al servizio ma anche alcuni momenti di appannamento che privano Giannelli del suo terminale offensivo principale. Chiude comunque con il 50% a rete e 3 ace.

RUSSELL (SCH) 5,5

Partita dai due volte per l'americano, brillante nella prima parte del match, soprattutto al servizio (pazzesca la sua serie che per poco non regalava a Trento il secondo set) e in attacco, ma calato vistosamente negli ultimi due parziali (38% finale a rete).

GREBENNIKOV (LIB) 6,5

A volte pecca di eccessiva generosità e per coprire i compagni di seconda linea incappa in qualche errore non da lui.

In ricezione chiude la gara con il 66% di positività, in difesa è al solito presente.

NELLI (OPP) 6,5

Mette il suo zampino nella conquista del primo set quando sigilla la frazione con i due ace, realizzati a freddo, che valgono il 25-20 finale.

Si ripete nel quarto con l'ace del 22-21, termina la gara addirittura come centrale proprio per poter sfruttare fino all'ultimo le sue qualità dalla linea del servizio.

Pagelle a cura di
MARCO FONTANA



VOLLEY - LA CORSA SCUDETTO

Perugia e Lube si prendono il primo round della semifinale

► ROMA

Perugia e Lube Civitanova hanno vinto gara 1 della semifinale scudetto di volley maschile. La squadra umbra ha battuto 3-1 Modena (parziali 25-15, 26-24, 21-25, 26-24), riuscendo a sopperire al meglio all'assenza per squalifica di Atanasijevic. Ci sono voluti quattro set alla Sir Safety per avere ragione della squadra di Julio Velasco, che praticamente solo dalla terza frazione è riuscita ad entrare in partita. 24 punti per Leon, il migliore della squadra di Bernardi. Tra Itas Trentino e Lube Civitanova Marche, invece, sorridono i marchigiani 2-3 (parziali 25-20, 23-25, 25-19, 26-28, 19-21). Il sestetto di De Giorgi rischia grosso, andando sotto 2-1 e annullando alcune palle match nel quarto parziale. Passato il momento difficile trova la forza di ribaltare l'andamento del match, imponendosi al quinto set. Sokolov e Juantorena sono le costanti di una Lube che ora, venerdì sera, come Perugia, avrà la possibilità di portarsi sul 2-0 nella serie.



Volley Superlega

La Lube vince 3-2 in gara-1 a Trento

TRENTO Dopo una partita interminabile, durata quasi 3 ore, la Lube si è imposta a Trento in gara 1 di semifinale scudetto 20-25, 25-23, 19-25, 28-26, 21-19 i parziali a favore della Lube in una partita incandescente, che ha visto Sokolov autore di 36 punti e incontrastato dominatore. Venerdì sera a Civitanova gara 2. Nell'altra semifinale Perugia ha vinto in casa con Modena 3-1.



UNA LUBE INFINITA PASSA A TRENTO E VA IN VANTAGGIO

Dopo una partita emozionante la squadra di De Giorgi chiude 21-19 Sokolov stratosferico con 36 punti, venerdì sera gara-2 a Civitanova

**JUANTORENA E COMPAGNI
HANNO RIMONTATO DUE VOLTE
POI UN TIE BREAK INCREDIBILE
CON TANTI MATCH POINT**

Trentino Volley	2
Lube Civitanova	3

TRENTINO VOLLEY Russell 12, Van Garderen, Nelli 3, Cavuto, Vettori 18, Giannelli 8, Candellaro 4, Lisinac 9, Kovacevic 24, Grebennikov (1), Daldello, Codarin, De Angelis. All. Lorenzetti.

LUBE CIVITANOVA Sokolov 36, Kovar 4, D'Hulst, Juantorena 15, Massari, Stankovic, Diamantini 4, Leal 11, Cantagalli, Cester 1, Simon 11, Mossa De Rezende 1, Balaso, Marchisio. All. De Giorgi

ARBITRI Simbari e Goitre

PARZIALI 25-21, 23-25, 25-19, 26-28, 19-21

VOLLEY SUPERLEGA

TRENTO Grande successo della Lube, di capitale importanza, a Trento in gara 1 della semifinale scudetto contro la Trentino Volley di coach Lorenzetti, piegata al tie break sul 21-19 dopo una partita interminabile durata ben più di due ore e mezzo.

La partita è vissuta sempre sul filo del più assoluto equilibrio, anche se ci sono stati dei piccoli break di una o l'altra squadra, mai davvero decisivi. La Lube è stata trascinata da un Sokolov semplicemente spettacolare, che ha offuscato la prova degli altri bombardieri, e bene ha fatto Bruninho ad essere meno imprevedibile del solito privilegiando l'opposto bulgaro. Da parte trentina Lorenzetti ha comunque dimostrato di saper guidare alla perfezione

un'ottima squadra, anche se a livello di singoli Trento sembra avere qualcosa in meno di questa Lube. Per quanto riguarda l'andamento dei set, Trento è sempre andato in vantaggio, vincendo i suoi due parziali con scarti leggermente più ampi, ma sempre pronta è stata la risposta della Lube, che ha recuperato dallo 0-1 e dall'1-2, per poi andare a vincere il tie break con una certa sicurezza. A questo punto la Lube ha ribaltato il fattore campo e ha preso decisamente in mano i favori del pronostico, potendo contare su gara-2 a Civitanova venerdì sera (biglietti ancora disponibili, almeno per oggi), poi sicuramente lunedì 22 si tornerà a Trento, ma intanto la Lube è passata sull'1-0 e la pressione a questo punto è tutta sui gialloblù.

I sestetti

I due allenatori schierano i sestetti migliori: Giannelli in palleggio, Vettori, schiacciatore opposto, Kovacevic e Russell, schiacciatori ricevitori, Candellaro e Lisinac al centro, Grebennikov, libero i campioni del mondo per club. Risponde la Lube con Bruninho, in palleggio, Sokolov, schiacciatore opposto, Leal e Juantorena, schiacciatori ricevitori, Simon e Cester, al centro, Balaso, libero. Partono forte i padroni di casa che con le battute di Russell, Kovacevic e Vettori tengono sotto scacco la ricezione. In particolare Leal. De Giorgi sul 13-6 per Trento ha già esaurito i due time out a disposizione ed è costretto a schierare Kovar per togliere Leal dalla ricezione. La Lube prova la rimonta con il turno

di servizio di Juantorena ma dal meno sette si porta a meno tre. Rimonta che non riesce ai cucinieri. Nel secondo parziale Leal torna in campo e quindi si riparte con i sestetti iniziali. La Lube piglia forte dai nove metri, e dopo l'ace di Juantorena arriva quella di Sokolov per il 10-4. Lube padrona del campo fino al 20-12. La squadra di De Giorgi si pianta come un ciclista all'ultimo metro. Russell dai nove metri riporta a meno uno Trento, parziale di 7-0 per i padroni di casa che conquistano il 22 pari con un muro di Lisinac su Sokolov. Il bulgaro non ci sta e realizza i punti decisivi. Nel terzo set la Lube regala ben cinque battute nei primi dieci punti di Trento. Con due muri vincenti la squadra di casa scava il break. Trento allunga con il turno di servizio di Russell ed a poco servono i cambi orchestrati da De Giorgi per provare a scuotere la squadra. Capitan Stankovic e Kovar non riescono ad incidere.

La fase decisiva

Si va al quarto set con la Lube che schiera Diamantini per Cester. Il centrale fanese si presenta con due aces. Lube avanti 16-13 ma che subisce un break di 5-0 da Trento nel turno di servizio di Vettori. E' ancora Sokolov a guidare la rimonta finalizzata dal muro di Simon. La Lube annulla due match ball ai padroni di casa poi chiude al terzo set ball con l'errore in attacco di Russell. Infine il tie break, con la Lube avanti all'inizio, anche di tre punti, poi Trento recupera e si ripassa, ma quello punto è grande la Lube a recuperare a sua volta dall'11-13. Dal 13 pari una lotteria infinita, ma Sokolov ieri non era controllabile: 1-0 per la Lube e venerdì si ricomincia a Civitanova

Gianluca Pascucci





Un attacco di Osmany Juantorena contro il muro di Trento. L'italocubano era uno degli ex della partita insieme a Sokolov, Candellaro e Grebennikov



A sinistra, duello a rete per Bruninho. Sopra, un bel muro a tre della Lube



Volley

Itas, il tiebreak è fatale
Civitanova vince gara 1di **Erica Ferro**
a pagina 12

La lunga maratona consuma l'Itas Civitanova porta a casa gara 1

I marchigiani sbancano la Blm Group Arena al quinto set. Ma quante occasioni sprecate

Inizia in salita il cammino di Trento nelle semifinali. Al termine di una battaglia epica si vede sfuggire il primo incontro della serie con la Lube Civitanova al tie break per due punti dopo essere anche stata in vantaggio per 2-1. Gara 2 si gioca venerdì all'Eurosuole Forum alle 20.30.

La partenza a tutto fuoco dell'Itas sorprende la Lube: il servizio gialloblù è sicuramente l'arma vincente del primo set. Le battute cercano principalmente Leal al punto da farne saltare la ricezione e la permanenza in campo (entra Kovar). Gli ospiti sono decisamente più fallosi dei padroni di casa e finiscono per trovarsi indietro anche di sei lunghezze. La tentata riscossa dei marchigiani prova a passare dal turno dalla linea dei nove metri di Juantorena ma è troppo tardi: è Nelli, entrato per il servizio, a punire definitivamente la Lube con un mezzo ace e un ace diretto proprio sullo schiacciatore cubano. Al cambio di campo va quasi in scena un miracolo. Purtroppo per Trento e i suoi tifosi, però, l'avverbio è fondamentale. Perché come se nulla fosse la Lube rovescia il copione del primo set e stende letteralmente l'Itas. Giannelli e compagni arrivano a essere indietro anche di otto lunghezze, tutto lascia presagire che si voglia arrivare in fretta al parziale successivo. Mai sottovalutare il cuore e la caparbia dell'Itas Trentino però. Con un sontuoso turno in battuta di Russell i gialloblù completano la rimonta: spinti dal pubblico raggiungono la Lube sul 22 pari.

Ma il miracolo, come anticipato, non accade. Giannelli

sbaglia il servizio che consegna la palla set ai marchigiani e Simon non vacilla: il suo è un quasi ace che Sokolov appoggia con facilità. 1-1 e palla al centro dunque, per una terza frazione all'insegna dell'equilibrio. All'inizio fa tutto la Lube, attaccando a punto e sbagliando subito dopo la battuta. È un doppio muro trentino a rompere la simmetria, propiziando l'allungo: l'Itas non subisce il contraccolpo psicologico della rimonta fallita e anzi, quando sente il fiato degli avversari sul collo riparte ancora con Kovacevic e Giannelli, che sfruttano al massimo un'altra lunga serie al servizio di Russell. Gli iridati dilagano nel finale di periodo e si riportano avanti 2-1 col primo tempo di Lisinac.

È ancora battaglia però. Estenuante, punto a punto. Quando la Lube prova a scappare, l'Itas rintuzza. Quando la squadra di Lorenzetti sembra prendere il largo, un implacabile Sokolov la riporta sempre sotto. Un errore di Candellaro che si fa murare da Diamantini e un attacco out di Russell regalano il set a Civitanova e portano la contesa al tie break. Un quinto set che Trento riaccuffa dopo un iniziale svantaggio ma che si vede sfuggire per due punti.

Erica Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Potenza
Un attacco della Itas contro il muro di Civitanova (Rensi)

L'agenda

- Gara 2 è in programma venerdì alle 20.30 in casa della Lube
- Si torna a Trento lunedì per gara 3
- Le eventuali gare 4 e 5 sono in agenda giovedì 25 e domenica 28 rispettivamente nelle Marche e in Trentino

Volley playoff

Super Perugia
stende Modena
Colpo Civitanova

Subito emozioni ed equilibrio nelle semifinali dei playoff scudetto della SuperLega. La capolista Perugia, spinta da un grande Leon, ha la meglio sul Modena di Julio Velasco in quattro set (25-15, 26-24, 21-25, 26-24). Trento cade in casa contro Civitanova dopo una sfida infinita al tie-break (25-20, 23-25, 25-19, 26-28, 19-21). Venerdì sono in programma le gare 2 e lunedì il terzo confronto, la formula è al meglio delle cinque partite.



AL TIE BREAK

Civitanova
fa il colpo
a Trento

**di Alessandro
Fontana**
TRENTO

Quindicesima vittoria consecutiva per Civitanova, che sbanca la BLM Group Arena facendo subito saltare il fattore campo in gara uno delle semifinali playoff.

EMOZIONI. - Una partita emozionante, bellissima e con un finale pazzesco. Trento parte meglio, dai nove metri Russell e Giannelli tirano a tutto braccio e mettono in grande difficoltà la ricezione di Civitanova. Il pallino del gioco resta saldamente nelle mani di Trento, che al servizio trova anche punti diretti con gli ace di Kovacevic e Vettori. Civitanova fatica a trovare ritmo, ma sul 18-11 cambia marcia e inizia a farsi sotto con muro e servizio. L'ace di Sokolov mette ulteriore pressione ai gialloblù (21-19), che hanno però il merito di ricompattarsi e trovare il break decisivo con il neocentrato Nelli.

MUSICA. Nel secondo

parziale la musica cambia. Di fatto il copione ricalca quello del set precedente, ma a parti invertite. Civitanova impone subito un ritmo forsennato e allunga con una progressione inesorabile (4-8, 8-15, 10-19). Sul 13-21 il set sembra in ghiaccio, ma Trento la riapre di carattere trascinata dal suo pubblico.

PARITA'. La parità arriva a quota 22 con il muro di Lisinac su Sokolov, che però si riscatta con l'attacco decisivo (23-25). Nel terzo set Civitanova parte meglio (1-3), ma il servizio non entra. Trento ne approfitta per mettere la freccia con i muri di Giannelli e Kovacevic, protagonisti poi dello strappo decisivo sul lunghissimoturno in battuta di Russell. Bellissimo e di rara intensità il quarto set, che gli ospiti vincono in volata dopo aver annullato due match-point. Al tie-break Civitanova scatta meglio, subito ripresa da Trento.

FILO. Si viaggia sul filo dell'equilibrio, ma lo sprint finale premia i ragazzi di De Giorgi.

ASS



Giannelli-Show reicht nicht

SUPERLEGA: Itas Trentino verliert Marathonmatch gegen Civitanova mit 2:3

TRIENT (ah). In der höchsten italienischen Liga sind die Top 4 im Halbfinale wieder einmal unter sich. Itas Trentino und der Bozner Simone Giannelli treffen auf Lube Civitanova. Gegen den Champions-League-Finalisten setzte es heuer schon 3 Niederlagen. Im wichtigsten Spiel der Saison bisher, dem Finale der Klub-WM, behielt Itas aber die Oberhand. Gestern stand im Palatrento Spiel 1 der „best-of-5“-Halbfinalserie auf dem Spielplan. Beide Teams kennen sich in- und auswendig. Die Hausherren konnten ebenso wie die Gäste auf ihre beste Formation bauen. Giannelli & Co. mussten den Heimvorteil nutzen und hatten damit mehr Druck. Lange sah Itas wie der sichere Sieger aus. Im 4. Satz hatte das Giannelli-Team einen Matchball. Doch Civitanova kämpfte sich mit einem überragenden Tsvetan Sokolov (36 Punkte) zurück und rettete sich in den Tiebreak. Dort war die Spannung zum Zerreißen. Am Ende entschieden Details für die Gäste, die mit einem 21:19 die Partie zum 3:2 (-20, 23, -19, 26, 21) zu ihren Gunsten beendeten. Die 8 direkten Zähler von Aufspieler Giannelli waren zu wenig. Im 2. Halbfinale setzte sich Perugia gegen Modena mit 3:1 durch. Topscorer war Perugias Star Wilfredo Leon. Am Freitag finden die 2. Spiele der Serien statt. ©



Itas-Aufspieler Simone Giannelli.



Civitanova, cuore e freddezza: sbancata Trento

● I marchigiani la spuntano al tie break. De Giorgi esulta: «Alleno una squadra votata alla sofferenza. La serie sarà lunga»

TRENTO 2

CIVITANOVA 3

(25-20, 23-25, 25-19, 26-28, 19-21)

ITAS TRENTINO: Russell 12, Candellaro 4, Giannelli 8, Kovacevic 24, Lisinac 9, Vettori 18; Grebennikov (L), Nelli, Cavuto, Van Garderen. N.e. Daldello, De Angelis (L), Codarin. All. Lorenzetti.

LUBE CIVITANOVA: Sokolov 36, Leal 11, Cester 1, Bruno 1, Juantorena 15, Simon 10; Balaso (L), Kovar 5, D'Huist, Cantagalli, Massari, Diamantini 4. N.e. Marchisio (L), Stankovic. All. De Giorgi.

ARBITRI: Simbari e Goitre.

NOTE Spettatori 2601, incasso 38 mila euro. Durata set: 29', 31', 29', 44', 27'; totale 160'. Itas Trentino: battute sbagliate 20, vincenti 11, muri 7, errori 30; Lube: battute sbagliate 23, vincenti 9, muri 10, errori 40.

Gian Luca Pasini

INVIATO A TRENTO

Il 10 febbraio è una data che ha segnato la storia di Civitanova. Aveva quasi vinto la Coppa Italia (dopo un anno e mezzo di secondi posti) e invece si trovò con l'amaro retrogusto di una sconfitta bruciante come il peperoncino negli occhi. Ma da quel giorno, quella sconfitta si è tramutata in vademecum di vittorie per la Lube che ieri sera a Trento ha infilato la 15ª consecutiva della serie girando gara-1 della semifinale scudetto con Giannelli e compagni, ma soprattutto rubandogli il fattore campo. Ma la cosa più importante guardando dalla parte di Juantorena è stato essere riusciti a vincere anche in una serata altalenante nelle prestazioni e una maggiore freddezza nei momenti topici, quando Trento ha avuto anche la palla match ma l'ha sprecata.

SOFFERENZA «Una tipica par-

tita da playoff. In cui chi sta fuori dal campo soffre sempre il doppio di chi è dentro – prova a sorridere Ferdinando De Giorgi, tre Mondiali vinti da giocatore e da mese alla guida (per la seconda volta) di questa Lube che non molla mai –. Certo Trento è una squadra che sa mettersi in difficoltà spesso. Lo sapevamo e siamo certi che lo farà ancora molto spesso in questa serie che sarà lunghissima, da parte nostra noi rispondiamo non mollando mai. Che è un qualcosa in più delle semplici parole. E' un modo di essere. Una disponibilità che ha la squadra a sacrificarsi, anche aiutandosi. Gli uni con gli altri: un qualcosa che ha a che fare con il gruppo. Quindi oltre alle qualità tecniche dei singoli».

UNA O L'ALTRA Mille emozioni. Mille rovesciamenti di fronte. Poteva vincere una squadra (Trento ha gettato al vento match ball nel quarto e nel quinto set) o l'altra, ma la Lube ha avuto il merito di fare l'ultimo metro. Anzi l'ultimo centimetro. «Nonostante la nostra non sia stata una partita pulita, tanti alti e bassi, e soprattutto ancora una volta la panchina della Lube ha dimostrato di poter fare la differenza. Sappiamo che non abbiamo ancora fatto nulla, perché questa è gara-1 e dall'altra parte c'è una squadra che sa fare a giocare. Ma noi non molliamo, anche quando non rendiamo al massimo. Siamo rognosi e chi sta dall'altra parte della rete lo deve sapere». Lo sanno tutti, senza dubbio. E meglio di tutti lo sa Trento che nei 5 confronti diretti contro Civitanova in questa stagione è riuscita a vincere solo una volta, nella finale del Mondiale per Club. Deve cambiare qualcosa a gara-2 a vivere un venerdì di passione...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tsvetan Sokolov, 29 anni, con 36 punti ha fatto il record di punti nei playoff (era RPS) il precedente era 34 (Maric) GALBIATI



De Giorgi «Importante aver ribaltato il fattore campo»

■ Trento

DE GIORGI analizza il preziosissimo successo: «Questa è una vittoria da squadra di grande carattere. Siamo riusciti a sopperire a delle mancanze dal punto di vista tecnico, tirando fuori qualcos'altro. Trento è partita benissimo disputando un grande primo set, giocando veramente bene. Noi potevamo reagire prima ma abbiamo ingranato troppo tardi. Questa è la classica partita da playoff con alti e bassi, siamo riusciti a rimetterci in carreggiata avendo risposte positive da tutti i ragazzi scesi in campo». De Giorgi appare soddisfatto, ma già si proietta a gara2: «È importante aver ribaltato il fattore campo, perché adesso saranno loro a dover riuscire a vincere in casa nostra. Questa vittoria vale uno per il momento e ancora non abbiamo fatto nulla, già con la testa stiamo pensando al prossimo match». «Una partita un po' nervosa, abbiamo commesso tanti errori ma siamo riusciti a vincerla», dice Osmany Juantorena. Lo schiacciatore italo-cubano, protagonista con 15 punti e la solita efficacia anche al servizio, è soddisfatto nel post gara: «Sembrava una gara già persa ma poi l'abbiamo ripresa e portata a casa. È un successo davvero importante, perché ci consente di girare il fattore campo. Questi sono i playoff e sono davvero contento per come sono andate le cose in questa prima gara. Non è sempre facile confermarsi a grandi livelli, questa è la cosa importante del nostro gruppo che non molla mai e lavora sempre per fare meglio. Adesso godiamoci questa vittoria, ma presto dovremo pensare alla seconda sfida che ci attende tra pochi giorni e che sicuramente sarà altrettanto difficile».



Volley



**Lube, impresa
in rimonta
a Trento
La strada
per la finale
è in discesa**

■ All'interno

La Lube firma l'impresa Rimonta da urlo a Trento

Gara1 Maratona di quasi tre ore: annullati 4 match ball

■ Trento

UNA GRANDE Lube vince gara1 di semifinale scudetto battendo in trasferta al tiebreak la Itas Trentino. Match incredibile, una maratona di quasi tre ore senza un attimo di tregua, con gli uomini di coach De Giorgi che ribaltano così il fattore campo. La partenza dei cucinieri è a rilento. Sokolov prova a svegliare i suoi ma il diagonale di Vettori (6-3) costringe De Giorgi al timeout: i la Lube fatica, colpita da Kovacevic mortifero anche al servizio (8-4). Le iniziative di Sokolov scuotono Civitanova: il bulgaro è scatenato e firma l'ace del 21-19. Due errori al servizio spianano però la strada a Trento (25-20). Nel secondo set

Simon con primo tempo e muro firma il +4. La Lube sembra in controllo ma si inceppa improvvisamente, subendo 7 punti consecutivi (20-21). Giannelli regala il set point alla Lube: Sokolov non si fa pregare silurando il muro per l'1-1 (23-25). Il terzo periodo inizia in equilibrio: Sokolov imperversa anche dai nove metri, con Kovacevic che risponde a muro (8-7). Punto a punto anche nella fase centrale, poi è Russell a dare il via al parziale chiuso da Lisinac (25-19). Nel quarto set il match sale ulteriormente di intensità, risultando spettacolare. Civitanova si aggrappa a Sokolov per il +2 ma quattro punti in fila di Trento ribaltano la situazione (18-16).

Ad interrompere l'emorragia dei cucinieri è ancora uno stratosferico Sokolov che firma il 20-20. Kovacevic guadagna il primo match point, annullato da Sokolov: Lube che guadagna a sua volta un set point, anche questo annullato. Nel finale thrilling Civitanova resiste coi denti: muro Lube, Russell sbaglia e si va al tiebreak (26-28). La Lube che viene trascinata da un Sokolov monumentale, ma viene ripresa da Kovacevic sull'11-11. Civitanova annulla quattro match point e mette la freccia con Simon. A deciderla è il man of the match Sokolov che, dopo un miracolo di Balaso, chiude sul 19-21. Si replica dopodomani all'Eurosuole Forum.

Massimiliano Corsi

Itas Trentino	2
Lube Civitanova	3

ITAS TRENTINO: Russell 12, Van Garderen, Nelli 3, Cavuto, Vettori 18, Giannelli 8, Candellaro 4, Lisinac 9, Kovacevic 24, Grebennikov (L), Daldello ne, Codarin, De Angelis (L) ne. All.: Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 36, Kovar 5, D'Hulst, Juantorena 15, Massari, Stankovic, Diamantini 4, Leal 11, Cantagalli, Cester 1, Simon 10, Bruno 1, Balaso (L), Marchisio ne. All.: De Giorgi.

Arbitri: Simbari, Goitre.

Parziali: 25-20; 23-25; 25-19; 26-28, 19-21.





STELLARE Sokolov, 36 punti;
a sinistra un'esultanza (Tarantini)



Le pagelle Prestazione in crescendo per Simon, Cester impreciso in battuta. Bruno non sbaglia, Leal soffre in ricezione Sokolov mostruoso: 36 punti. Juantorena è una minaccia costante

SOKOLOV 8. È l'uomo in più. Se la Lube resiste nei momenti difficili lo deve soprattutto a lui, se riesce a portare a casa una vittoria impensabile pure. Determinante, trascina i suoi. Fa punti in tutti i modi: in attacco, a muro, al servizio. Ne colleziona un totale di 36 in totale. Mostruoso!

KOVAR 6. Impreciso al servizio, ma anche nei momenti più difficili prova a dare il suo contributo. È tra i pochi a fare male a muro e nel finale dà un contributo molto importante.

JUANTORENA 7,5. Un paio di errori di troppo in avvio, ma anche tanti grandi colpi come lui sa fare. Minaccia costante per la ricezione locale, si rivela determinante per il successo.

MASSARI 6. Gioca pochissimi palloni, ma quando è chiamato in causa si fa trovare pronto.

DIAMANTINI 6. Quando è chiamato in causa non si fa trovare impreparato e nel finale dà un buon contributo alla causa.

LEAL 6,5. Gran bella prestazione in fase offensiva. In alcune occasioni non troppo preciso in ricezione.

CESTER 6. Troppo impreciso: protagonista di troppi errori in battuta e non solo. Riesce, comunque, a tenere la barra dritta nei momenti in cui la squadra è in difficoltà.

SIMON 7. Prestazione in crescendo. Dà il suo contributo a muro, ma nella prima parte di gara non riesce ad incidere. Nel finale si scatena e riesce a dare un contributo fondamentale.

BRUNO 6,5. Solita prova robusta: sbaglia quasi niente e alla fine risulta fondamentale.

BALASO 6,5. È una gara durissima, la squadra di casa non molla un attimo e attacca con costanza. Si fa trovare, comunque, quasi sempre pronto. Alterna, come tutta la squadra, fasi eccellenti a fasi calanti ma alla fine, vista la prova in crescendo e l'ottimo finale, il giudizio è più che positivo.



Da Re: «La squadra resta questa, forse Nelli va a giocare»

L'intervista. Il g.m. gialloblù: «Il nostro budget non ci permette di prendere parte al valzer degli opposti: Vettori farà ancora meglio»

HANNO DETTO



Leon a Sirici costa 1,9 milioni di euro lordi, la nostra squadra intera costa 2,2 milioni

Il g.m. Bruno Da Re

MAURIZIO DI GIANGIACOMO

TRENTO. Squadra che vince la Coppa Cev, il Mondiale per Club e si qualifica per la semifinale scudetto non si cambia. Anche perché sestetto e libero sono sotto contratto almeno per la prossima stagione (Simone Giannelli anche oltre). Può quindi dormire sonni relativamente tranquilli il general manager gialloblù Bruno Da Re. L'Itas Trentino non compare nei *pastoni* di mercato dei siti specializzati? E chi se ne importa: avanti così, se i risultati sono quelli di questa stagione, con un budget lontanissimo da quello delle due corazzate

Civitanova e Perugia e sensibilmente inferiore anche a quello di Modena.

Il raffronto tra i budget

«Farlo è difficile – dice Da Re – perché non conosco i dati delle altre società. In un'ipotetica classifica dovremmo essere al quarto posto dopo Civitanova, Perugia e Modena. E nel nostro bilancio – 4,5 milioni di euro – c'è dentro tutto, anche il Big Camp. Lube e Sir spendono 2 milioni di euro in più, l'Azimut un milione in più, e non hanno settore giovanile. Ma hanno nel roster almeno una "perla", come Leon, che a Sirici costa 1,9 milioni di euro lordi: se pensate che la nostra squadra costa 2,2 milioni... Noi abbiamo puntato maggiormente sul gruppo, sull'equilibrio della squadra».

Niente valzer per l'Itas

Con questi numeri, è impossibile per Trentino Volley inserirsi con un'offerta nel "valzer degli opposti" che si scatena tradizionalmente ad ogni finale di stagione. «No, nessun valzer – conferma il general manager gialloblù – infatti il nostro nome in quelle notizie non lo troverà mai. E poi non ci sarà nessun valzer: solo Sokolov che andrà in Russia a guadagnare un sacco di soldi e Civitanova che deve in-

gaggiare un opposto, che sarà Zaytsev».

Nelli con le valigie?

Quindi, l'Itas conferma la staffetta Vettori-Nelli? «No, perché molto probabilmente Nelli andrà a giocare altrove: perché è giusto che giochi e percepisca uno stipendio adeguato. Vettori ha disputato una stagione migliore di quella passata e speriamo che il prossimo anno faccia meglio ancora. La squadra resta questa, non facciamo mercato. Faremo qualche valutazione sulla panchina: Cavuto potrebbe andare a giocare altrove, Codarin invece dovrebbe rimanere».

I "pezzi da novanta"

Grebennikov, Kovacevic e Lisinac potrebbero essere oggetto di offerte importanti. «Se arrivassero milionate dalla Russia ci penseremmo – aggiunge Da Re – non posso sapere cosa succede da qui a due mesi. Ma, per il momento, la squadra è questa».

Con l'Itas si allena da mesi anche il centrale/opposto cubano Luis Sosa, reduce da una brutta disavventura giudiziaria in Finlandia. «È un saltatore fenomenale – conclude il g.m. – ma ha bisogno di lavorare tanto. Lo metteremo sotto contratto e poi valuteremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





- Gabriele Nelli, 25enne opposto toscano dell'Itas Trentino

Il pubblico trentino (complice la Juve) “tradisce” l'Itas

Sugli spalti. “Solo”

2.601 spettatori alla Blm Group Arena: chi c'era (e chi no) a gara 1

DANIELE LOSS

TRENTO. Metti che il martedì non è la serata ideale per fare troppo tardi (“il martedì è il secondo tempo del lunedì” diceva qualcuno) nemmeno se si parla di semifinale scudetto e metti pure che l'alternativa televisiva era di quelle da leccarsi i baffi perché, insomma, un quarto di finale della Champions League calcistica tra Juventus e Ajax è evento in grado di far vacillare qualsiasi convinzione, soprattutto per i tifosi bianconeri ma anche per i “gufi”. E, allora, strano ma vero, la “Blm Group Arena” stavolta non fa registrare il *sold out* ed è veramente un qualcosa d'inusuale vista l'importanza della partita contro una rivale “vera”, quella Lube Civitanova non troppo amata. Due settori, i più laterali, sono vuoti, lo spicchio “F” è occupato per un terzo dai supporters ospiti saliti in giornata a Trento e letteralmente “sommersi” dal pubblico trentino e anche in altre parti dell'impianto di via Fersina c'è qualche “buco” visibile.

Coreografia da serata di gala

Il dato complessivo recita 2.601 spettatori, decisamente pochi per una gara di tale importanza, anche se si tratta “solamente” di gara 1 della serie di semifinali. Il clima che si respira è comunque quello delle serate di

“gala”: la coreografia proposta dalla Curva Gislimberti è assolutamente particolare quattro carte giganti e il riferimento ai quattro “assi” del mazzo, che alla “Blm Group” hanno le sembianze di “patron” Mosna, coach Lorenzetti, capitano Giannelli e l'aquilotto, che non guasta mai. L'immagine che racconta che è il momento di fare più sul serio di sempre è una rabbiosa, devastante esultanza di Uros Kovacevic nel corso delle prime fasi del set iniziale: il serbo mette a terra il pallone da par suo e poi si gira verso la tribuna stringendo nel pugno la parte di maglietta dove è stampata la scritta “Itas”.

Assente qualche “aficionado”

In tribuna ci sono gli “aficionados”, anche se non tutti e, infatti, anche nella cosiddetta zona Vip i seggiolini vuoti sono più d'uno. L'ex assessore provinciale Tiziano Mellarini, che non manca mai, occupa il solito posto proprio davanti al presidentissimo Diego Mosna, a cui non manca di stringere la mano già dopo la vittoria nel primo set. Pochi metri più in là ecco Silvano Grisenti, il ristoratore Walter Botto e non mancano gli sportivi, una su tutti Gloria Baldi, opposto della Delta Informatica Trentino (anche se attualmente ferma ai box per infortunio), presente alla “Blm Group Arena” perché - ovviamente - grande appassionata di volley, ma soprattutto come fidanzata dello schiacciatore Uros Kovacevic. Lei sì in po' più che affezionata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



• Mosna e Mellarini



La beffa arriva solo al tie break Itas, la prima è di Civitanova

La partita. Due volte in vantaggio, la squadra trentina subisce la rimonta della Lube, che poi s'impone in un interminabile tie break. Venerdì gara 2 all'Eurosuole Forum diventa già importantissima per non permettere ai marchigiani d'ipotecare la finale scudetto.

PAOLO TRENTINI

TRENTO. La miglior itas Trentino della stagione non basta. Il quinto set di una battaglia durata oltre due ore e mezza premia Civitanova. In gara 1 delle semifinali scudetto gli uomini di Lorenzetti hanno sfoderato una prestazione maiuscola, annichilendo gli ospiti nel primo e nel terzo set e andando vicini a vincere il quarto. Serviva una gara del genere per poter tener testa ai marchigiani, coach Lorenzetti lo sapeva bene e ha preparato al meglio l'incontro, indicando ai suoi di aggirare il muro altrui appoggiandosi esclusivamente sui lati e sul servizio.

Sokolov straordinario

Dall'altra parte Civitanova pur litigando molto con il servizio ha trovato un Sokolov semplicemente straordinario (35 punti a referto, per dire) supportato da Juantorena e Leal e ha saputo difendere molto bene sugli attacchi altrui mascherando qualche evidente problema di ricezione. Che sarebbe stato molto difficile fronteggiare i marchigiani lo si sapeva, che si poteva batterli anche, cosa fatta in Cop-

pa del Mondo per Club, ma ora l'inerzia è per Civitanova e bisognerà cercare di vincere in trasferta già da venerdì.

Rammarico Itas

A conti fatti rimane il rammarico per non essere riusciti a sfruttare il match point nel quarto set e i quattro avuti nel quinto set, ma anche la consapevolezza di potersela giocare fino in fondo e di non essere per nulla inferiori. Servirà giocare con grande intensità dal primo all'ultimo pallone e limitare gli errori al minimo.

Inizio da urlo

L'inizio di gara è da urlo. Sotto rete fisicamente Civitanova fa paura ma Trento sa che deve impedire a Bruno di poterli inescare e allora picchia subito fortissimo dai nove metri. In poco tempo trova due ace, ridicolizza la ricezione avversaria e vola sul 12-6. La Blm Group Arena è una bolgia e lo è ancora di più quando Russell mette a terra il 19-12. Un certo rilassamento di Trento fa riavvicinare i marchigiani che arrivano a 21-19 ma poi due errori al servizio e il turno in battuta di Nelli chiudono il set.

Brutto secondo set

Tanto bello il primo, quanto brutto il secondo, per Trento s'intende. Con il servizio meno efficace, il muro e la difesa di Civitanova salgono in cattedra, Trento va subito sotto di 6 (4-10), Bruno e Juantorena premono sull'acceleratore fino al +9 (13-21). Poi succede l'imprevisto, cioè che Civitanova sbaglia 3 attacchi in fila e dia fiato a Trento che con Russell alla battuta riapre i giochi. Si procede punto a punto ma l'errore di Giannelli dai 9 metri sul 23-23 è decisivo.

Tutto da rifare

Tutto da rifare. Nel terzo set Civitanova pasticcia a servizio e due punti di Kovacevic (13-8) revitalizzano il palazzo, ma non spengono gli ospiti che rimangono sempre a distanze poco rassicuranti. Grebennikov tiene in piedi i suoi una serie di salvataggi e con-



sente ottimi contrattacchi a Giannelli e Kovacevic che portano Trento sul 21-15 che consente di gestire ben 6 set point. Il quarto set è il più equilibrato con i locali bravi al servizio ma meno in difesa sul lato, e gli ospiti che fanno l'esatto contrario. Nessuna delle due squadre prende il sopravvento. Si va punto a punto fino alla fine, Trento non chiude sul 24-23, mentre Russell spara fuori sul 26-27.

Drammatico tie break

Nella stanchezza generale Trento sbaglia troppo in avvio del quinto set e regala il vantaggio (3-6) che si mantiene intatto fino al cambio campo e fin quando Kovacevic e Lisinac ristabiliscono la parità (10-10). Nel finale i campioni del mondo annullano un match point prima di sprecarne 3 fin quando sul 19-20 Sokolov porta avanti Civitanova nella serie. Venerdì si replica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Itas Trentino 2 Lube Civitanova 3

ITAS TRENTINO: Russell 12 (10a + 1m + 1b), Candellaro 4 (3a + 1m), Giannelli 8 (3a + 2m + 3b), Kovacevic 24 (21a + 2m + 1b), Lisinac 9 (7a + 1m + 1b), Vettori 18 (15a + 3b), Grebennikov (L); Nelli 3 (1a + 2b), Cavuto O, Codarin O. Ne: Van Garderen, Daldello, De Angelis (L). Allenatore: Angelo Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 36 (30a + 3m + 2b), Leal 11 (10a + 1m), Cester 1 (1a), Bruno 1 (1b), Juantorena 15 (14a + 1b), Simon 10 (7a + 2m + 1b), Balaso (L); Kovar 5 (1a + 3m + 1b), Diamantini 4 (1a + 1m + 2b), D'Hulst O, Massari O, Stankovic O, Cantagalli O. Ne: Marchisio (L). Allenatore: Ferdinando De Giorgi.

ARBITRI: Simbari e Goitre.

PARZIALI: 25-20, 23-25, 25-19, 26-28, 19-21 (119-113).

DURATA SET: 29', 31', 29', 44', 27 (totale 2h e 40').

NOTE: Itas Trentino (60 punti in attacco, 7 muri, 11 aces; 8 errori in attacco, 20 errori al servizio; 51% in attacco, 58% (28%) in ricezione); Cucine Lube Civitanova (64 punti in attacco, 10 muri, 9 aces; 15 errori in attacco, 23 errori al servizio; 53% in attacco, 51% (28%) in ricezione). Spettatori 2601. Mvp: Bruno.

LA GRIGLIA DEI PLAYOFF

Semifinali:
16 - 19 - 22 - 25 - 28/4

Finale:
1 - 5 - 8 - 11 - 14/5

• Sir Safety Conad Perugia 3

• Azimut Leo Shoes Modena 1

• Itas Trentino 2

• Cucine Lube Civitanova 3

**CAMPIONE
D'ITALIA**



• Srecko Lisinac attacca contro il muro di Simon e Sokolov



• La splendida coreografia della Curva Gislumberti (fotoservizio Daniele Panato)



• L'ex superassessore Silvano Grisenti



• Il barista Walter Botto



• Gloria Baldi (Delta Informatica), fidanzata di Kovacevic

SUPERLEGA/IL MERCATO

KUREK INFORTUNATO
DILEMMA PER LA LUBE

LUCA MUZZIOLI

Modena ha aperto le danze ufficiali annunciando l'arrivo (contratto biennale) dello statunitense **Matthew Anderson**, già gialloblù nella stagione 2011/12. Una anticipazione che ha spiazzato il mercato considerando che il giocatore deve ancora chiudere la sua annata in Russia e giocare la finale di Champions con il suo Kazan contro la Lube. Il nodo principale riguarda però la Cucine Lube Civitanova che ha il suo opposto in partenza. **Sokolov** volerà proprio in Russia, sempre in quel Kazan dei sogni. 900.000 € a stagione si vocifera per il giocatore. I cucinieri per il posto 2 avevano messo nel mirino il polacco **Kurek** che però nei giorni scorsi ha chiuso anzitempo la stagione di club per un infortunio - su cui c'è molto riserbo - alla schiena. Gli obiettivi potrebbero così cambiare guardando al brasiliano **Wallace** (per fare la diagonale verdeoro con **Bruno**) o il modenese **Zaytsev** che ha ancora due anni di contratto pagando il buy out (300.000€) a Modena. Le altre... Vibo Valentia parte con l'argentino **Juan Manuel Cichello** in panchina e il libero **Rizzo** (da Monza). In Brianza arriverà **Goi**, libero di Ravenna, società che potrebbe rivedere **Bonitta** tornare in campo nel ruolo di allenatore.



Il polacco Bartosz Kurek, 30 anni (ANSA)



GARA-1 DELLE SEMIFINALI MASCHILI

PERUGIA È PIÙ LEON
CIVITANOVA FATICA

La Sir si mette alle spalle la delusione di Champions e supera Modena 3-1
Trento porta la Lube al tie-break con Russell e Kovacevic ma manca l'impresa

**UMBRI PERFETTI
NEL PRIMO SET,
POI GLI EMILIANI
CRESCONO, PERÒ
NON BASTA. LANZA:
«BUON RISULTATO»
DIEGO DE PONTI**

Perugia e Civitanova a segno con percorsi opposti. Gli umbri hanno messo in campo tutta la loro voglia di riprendersi il palcoscenico, i marchigiani hanno visto il baratro contro Trento e si sono salvati con un tiebreak maratona chiuso sul 21-19. In campo va la furia di Perugia. L'eliminazione dalla Champions League, le difficoltà di **Wilfredo Leon** nel doppio scontro con Kazan, i singhiozzi contro Monza nei quarti e la rissa di gara tre contro i lombardi avevano creato un clima difficile. **Lorenzo Bernardi** ha lavorato sulle motivazioni. L'obiettivo

vo è cancellare l'assenza per squalifica di **Aleksandar Atanasijevic**. Perugia lo fa riscoprendo due sue specialità. La prima è l'incisività in battuta. La seconda è ancora più importante: Wilfredo Leon torna a mordere e si mette alle spalle l'opacità che lo aveva attanagliato nelle sfide contro gli ex compagni di Kazan. Con la forza di questo binomio Perugia parte forte, anzi fortissimo. Leon va al servizio e la Sir si spinge fino a 9-2. Modena fa quel che può ma è incapace di fare fronte. Il risveglio dopo il 15-7 però dura poco poi Perugia riprende controllo e incassa il set. A Trento invece è Civitanova a soffrire la sfuriata iniziale dei padroni di casa che si prendono il primo set 25-20.

IL SERVIZIO

Tocca a **Julio Velasco** scuotere Modena per non lasciare a Leon e compagni troppo spazio. Così si gioca punto a punto. La ricreazione è finita, e bisogna aspettare fino al 12-10 per registrare

un break degli umbri che si spingono ancora più su con un muro di **Fabio Ricci** e i colpi di Leon. Ad aiutare i padroni di casa ci si mette anche Modena con i suoi errori. Dieci nel primo set e le cose non cambiano nel secondo set. Troppi servizi forzati che permettono a Perugia di tenere in mano il gioco. Sbaglia anche **Filippo Lanza** e Leon fatica un po' in ricezione. Tra i meno incisivi **Ivan Zaytsev**, a riprova che il gioco dell'Azimut si accende quando lo Zar è in palla. A Trento il copione cambia. Civitanova ingrana la marcia e si lascia alle spalle il primo set. Il salto di qualità ruota attorno alla battuta. E quando il servizio forzato entra il vantaggio si vede. Trento però è in giornata e cuce una bella rimonta. Però il set se lo prendono i marchigiani 25-23.

IL CAMBIO

Modena prova a restare in partita e riparte affidandosi ancora di più a **Tine Ur-**

naut e **Daniele Mazzone** facendo meno errori. Perugia cala in ricezione e gli emiliani provano a giocare l'unica carta che gli rimane per restare nel match. Modena è più sicura ma spreca anche con Zaytsev che sparacchia lungo nonostante il muro di Perugia sia andato dall'altra parte. È il momento più difficile del match per gli uomini di Bernardi che vanno in affanno in fase di cambio palla. Così Modena si prende il terzo set e a Trento l'Itas risponde portandosi sul 2-1 con i colpi di **Uros Kovacevic** e **Aaron Russell**. Anche Modena prova a sognare ma Perugia stringe i denti e chiude il conto. «È un buon risultato di squadra - spiega Filippo Lanza - ci siamo sacrificati di più per dare palloni giocabili a Leon. Nel primo set siamo stati perfetti poi sono cresciuti gli errori ma vale sempre la pena rischiare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**ATANASJEVIC
RITORNO
IN GARA-2**

Aleksandar Atanasijevic ha saltato la sfida con Modena per squalifica. Tornerà in campo venerdì

RISULTATI. Gara-1 semifinali playoff: Perugia-Modena 3-1 (25-15 26-24 21-25 26-24), Trentino-Civitanova 2-3 (25-20 23-25 25-19 26-28 19-21). Gara-2: venerdì ore 20.30 Modena-Perugia e Civitanova-Trentino (diretta Rai Sport).





Wilfredo Leon, 25 anni, ha ritrovato l'incisività che era mancata in Champions League con Kazan (GALBIATI)

VENERDÌ ALLE 20.30 GARA-2: CIVITANOVA-TRENTINO IN DIRETTA SU RAI SPORT

QUARTI

SEMIFINALI

IERI 19/4 22/4
ev. 25/4 28/4

FINALE

1/5 5/5 8/5
ev. 11/5 14/5

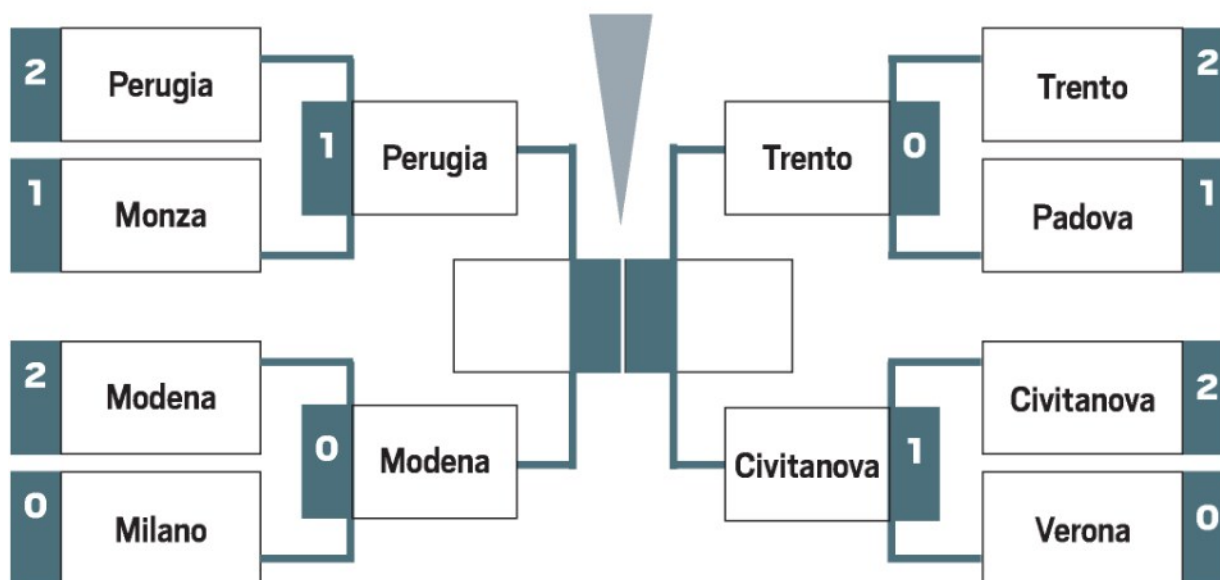
SEMIFINALI

IERI 19/4 22/4
ev. 25/4 28/4

QUARTI

**SI VA
AL MEGLIO
DELLE 5 GARE**

Semifinali e Finali si giocano al meglio delle cinque gare. Gare 1, 3 e 5 si disputano in casa delle squadre con la miglior classifica al termine della Regular Season, gara 2 e 4 in casa delle squadre con peggior classifica.



Altro giornale Marche

L'informazione per il territorio e la sua gente - direttore Elpidio Stortini

PRIMA PAGINA MARCHE ANCONA & PROVINCIA PESARO & PROVINCIA MACERATA & PROVINCIA FERMO & PROVINCIA ASCOLI & PROVINCIA



MACERATA & provincia

SPORT

Incredibile Gara 1 di Semifinale: la Cucine Lube vince a Trento (3-2) dopo quasi tre ore di partita

17 Aprile 2019 elpidio

[themoneytizer id=17589-1]

Incredibile Gara 1 di Semifinale: la Cucine Lube vince a Trento (3-2) dopo quasi tre ore di partita

TRENTO – La Cucine Lube Civitanova vince a Trento Gara 1 di Semifinale scudetto al tie-break dopo una partita incredibile e lunghissima (quasi tre ore), con tantissimi capovolgimenti di fronte, iniziando dunque nel modo giusto la serie contro l'Itas.

Nel primo set fa la differenza il servizio molto aggressivo dei trentini che segna subito il parziale, poi nel secondo set si rivede una Cucine Lube concreta che rischia però di sprecare tutto nel finale, tenendo però saldi i nervi. Il terzo set va meritatamente a Trento, poi inizia la battaglia punto a punto che vede i biancorossi annullare 2 match ball nel quarto set e ben 4 nel tie break prima di mettere a terra l'ultima palla di una gara da antologia.

Immenso Sokolov con 36 punti con il 54% in attacco, Bruno è votato MVP dai giornalisti presenti. Appuntamento con Gara 2 venerdì (ore 20.30) all'Eurosuole Forum con la Cucine Lube avanti 1-0 nella serie di Semifinale scudetto.

La partita

Fefè De Giorgi conferma la formazione vista nei Quarti di finale contro Verona, Bruno-Sokolov, Simon-Cester, Juantorena-Leal, Balaso libero. Per Lorenzetti come previsto in campo Giannelli-Vettori, Lisinac-Candellaro, Kovacevic-Russell, Grebennikov libero.

La ricezione Cucine Lube subisce il servizio di Trento in avvio di gara, l'errore di Leal e il contrattacco di Vettori spingono l'Itas al 6-3, Kovacevic firma l'ace dell'8-4. I biancorossi sono fallosi in battuta mentre i trentini

L'INTERVENTO



L'INTERVENTO

MARCHE

Rifondazione Comunista: "Sulle liste d'attesa la Regione nasconde la verità"

5 Aprile 2019 elpidio 0

Rifondazione Comunista: "Sulle liste d'attesa la Regione nasconde la verità"
ANCONA – Dal Partito della Rifondazione Comunista riceviamo: "Sarebbe divertente

Condividi:



continuano a pungere dai nove metri, Vettori trova un altro ace (13-6) dopo le difese concretizzate da Russell e ancora Kovacevic. Entra Kovar per Leal e proprio il neo entrato schiacciatore ferma Vettori a muro (13-8) e piazza l'ace del -4 (14-10), Trento però è inarrestabile al servizio (ace Giannelli 17-11). Sokolov e Simon guidano la rimonta a muro sul turno in battuta di Juantorena (19-16), arriva ancora un ace stavolta con l'opposto bulgaro (21-19) ma il tentativo si spegne sul servizio di Nelli che con due battute consecutive chiude 25-20. Quattro ace per Trento nel set mentre sono 6 gli errori Cucine Lube, entrambe le squadre attaccano al 55%.

La Cucine Lube non si fa sorprendere nel secondo set (Leal torna in campo) e parte forte con il contrattacco di Simon e il muro di Sokolov su Kovacevic (1-5), Russell tocca il servizio di Juantorena ed è +5 (2-7). Stavolta è la battuta biancorossa a fare la differenza: ace di Bruno (7-14) e grande apertura per Juantorena in posto quattro per il 7-15. La Cucine Lube ora sembra giocare con buona continuità in attacco (l'italo-cubano allarga ancora il break in pipe 10-19), fino al turno al servizio di Russell (13-21) dove tutto cambia: due errori di Simon e Russell con un contrattacco più un ace (18-21), poi anche un errore di Sokolov e un muro di Kovacevic riportano Trento fino al -1 (20-21). De Giorgi nel frattempo è corso ai ripari inserendo Stankovic, Massari e D'Hulst, l'Itas aggancia con il muro di Lisinac (22-22) completando un'incredibile rimonta (parziale di 9-1), ma al momento decisivo Simon (rientrato) dai nove metri tira un gran servizio e Sokolov deve solo mettere giù a filo rete il 23-25.

Nel terzo set torna in campo il sestetto di inizio gara in casa Cucine Lube Civitanova, stavolta si va punto a punto (6-7) con i biancorossi fallosi al servizio: Kovacevic e Candellaro rompono l'equilibrio con due muri consecutivi (9-7), il serbo si scatena anche in attacco portando Trento sul 13-8. Arrivano però subito due errori in attacco per i trentini a riportare sotto la Cucine Lube (13-11), Giannelli e compagni tengono bene il cambio palla (18-15) e sfruttano anche tre occasioni in contrattacco consecutive rilanciandosi a +6 (21-15). Ci sono Kovar in campo per Leal e Stankovic per Cester, ma Trento tiene alto il livello dell'attacco (68% di squadra) e chiude 25-19. Non basta il 100% in attacco di Leal (5 punti).

Nel quarto set c'è Diamantini in campo per Cester e apre subito con due ace (0-2), Giannelli e l'errore di Sokolov ribaltano la situazione (4-3), il fallo in palleggio Itas riporta a +1 i biancorossi (5-6). Sokolov firma il break che prova a lanciare la Cucine Lube (9-11) ma poi trova l'asta da posto quattro (12-12): sul 13-13 entra Kovar per Juantorena, è ancora l'opposto bulgaro della Cucine Lube il protagonista con l'ace del 14-16, Trento però reagisce subito, in una gara da montagne russe, con le battute di Vettori (18-16 muro Giannelli e contrattacco Russell, 19-16 ace dell'opposto trentino) per un maxi parziale di 5-0. Sokolov non vuole arrendersi (19-18), Kovacevic non trova il campo e Simon ferma Russell (20-21), Nelli entra in battuta e trova l'ace del nuovo +1 Trento (22-21). Finale ricco di tensione: l'arbitro fischia un fallo di doppio tocco a Sokolov che sembrava essere intervenuto a muro e non sotto il nastro (23-22), Sokolov annulla il primo match ball Trento (24-24). Simon regala il primo set ball alla Cucine Lube con l'ace del 24-25, Diamantini sbaglia in attacco (26-25) ma si rifà con il muro del 26-27: chiude l'errore di Russell 26-28.

Nel tie break torna in campo Juantorena, è subito 0-2 Cucine Lube sull'errore di Lisinac, un altro errore in attacco di Trento con Russell regala ai biancorossi il 3-6. Si cambia campo sul +3 per gli uomini di De Giorgi (5-8), l'Itas non molla e rientra con Kovacevic e l'errore di Sokolov (9-9). La Cucine Lube tiene il +1 (10-11) ma Leal non trova il campo (12-11) mentre Lisinac si per l'ace del 13-11. Leal mura Vettori (13-13), Sokolov mette palla a terra (13-14) poi il match ball Cucine Lube incredibilmente viene difeso da Trento e la palla cade sulla riga nel campo biancorosso (14-14). Sokolov non trova il campo (14-15), i biancorossi annullano quattro palle match e poi Kovar mura Kovacevic (18-19): al terzo match ball chiude Sokolov in contrattacco 19-21.

Il tabellino

ITAS TRENTINO: Russell 12, Van Garderen, Nelli 3, Cavuto, Daldello n.e., Vettori 18, De Angelis (I) n.e., Giannelli 8, Grebennikov (I), Candellaro 4, Codarin, Lisinac 9, Kovacevic 24. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 36, Kovar 5, D'Hulst, Marchisio (I) n.e., Juantorena 15, Massari, Stankovic, Diamantini 4, Leal 11, Cantagalli, Cester 1, Simon 10, Bruninho 1, Balaso (I). All. De Giorgi.

ARBITRI: Simbari (Mi); Goitre (To).

PARZIALI: 25-20 (29'); 23-25 (31'); 25-19 (29'); 26-28 (44'); 19-21 (27').

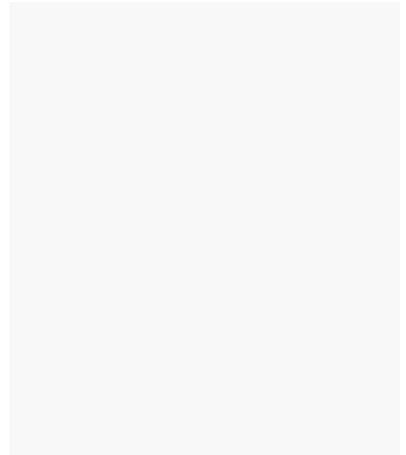
NOTE: 2601 spettatori, incasso: 38.007,00 Euro. Trento: 20 battute sbagliate, 11 aces, 7 muri vincenti, 58% in ricezione (28% perfette); 51% in attacco. Lube: 23 b.s., 9 aces, 10 m.v., 51% in ricezione (28% perfette); 53% in attacco.

Ag – RIPRODUZIONE RISERVATA - www.altrogiornalemarche.it

Leggi anche:



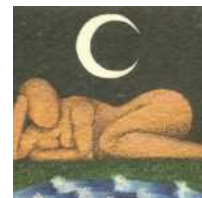
WEB



GLI ARTICOLI PIU' LETTI



Maggi e Zaffiri contro la nomina del Segretario Generale della Regione



Il "Lunario dei desideri" una bella antologia curata da Vincenzo Guarracino con tante riflessioni sull'amore

LE NOTIZIE

[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[LAVORO](#)
[CULTURA](#)
[SPETTACOLI](#)
[EVENTI](#)
[SPORT](#)

LE RUBRICHE

[GIROVAGANDO](#)
[MONUMENTI](#)
[MANIFESTAZIONI](#)
[PERSONAGGI](#)
[LIBRI](#)
[FIERE & SAGRE](#)
[NUMERI UTILI](#)
[PRODOTTI TIPICI](#)
[RICETTE](#)

CERCA NEL SITO

Cerca

Menu

RISULTATI LIVE

SportPesa.it

Abbonati

Accedi

VOLLEY

Dal 15 al 25

La Gazzetta dello Sport

16 aprile 2019

Record per i playoff con Sokolov: 36 punti

di Gian Luca Pasini

Itas Trentino – Cucine Lube Civitanova 2-3 (25-20, 23-25, 25-19, 26-28, 19-21) – Itas Trentino: Giannelli 8, Kovacevic 24, Lisinac 9, Vettori 18, Russell 12, Candellaro 4, De Angelis (L), Nelli 3, Grebennikov (L), Van Garderen 0, Cavuto 0, Codarin 0. N.E. Daldello. All. Lorenzetti. Cucine Lube Civitanova: Mossa De Rezende 1, Juantorena 15, Simon 10, Sokolov 36, Leal 11, Cester 1, Marchisio (L), D'Hulst 0, Cantagalli 0, Balaso (L), Kovar 5, Stankovic 0, Massari 0, Diamantini 4. N.E. All. De giorgi. ARBITRI: Simbari, Goitre. NOTE – Spettatori 2601, incasso 38007, durata set: 29', 30', 27', 44', 27'; tot: 157'.

Sir Safetv Conad Perugia – Azimut Leo Shoes Modena 3-1 (25-15, 26-24, 21-25, 26-24) – Sir Safetv Conad Perugia: De Cecco 1, Lanza 12, Podrascanin 6, Berger 4, Leon Venero 24, Ricci 8, Colaci (L), Della Lunga 2, Piccinelli 0, Hoag 0, Hoogendoorn 1. N.E. Seif, Galassi. All. Bernardi. Azimut Leo Shoes Modena: Christenson 1, Urnaut 10, Mazzone 5, Zaytsev 9, Bednorz 17, Holt 7, Rossini (L), Kaliberda 1, Benvenuti (L), Tillie 0, Pinali 0. N.E. Anzani, Keemink, Pierotti. All. Velasco. ARBITRI: La Micela, Tanasi. NOTE – Spettatori 3788, durata set: 23', 32', 30', 33'; tot: 118'.

Condividi questo post:

0

Post precedente

Post successivo

Cerca nel blog

Condividi il blog:



Blog a cura di
Gian Luca Pasini

Valeria Benedetti

Davide Romani

Ultimi commenti

Più commentati

Più letti



Fanno festa Perugia e Civitanova

1 ora fa, Gian Luca Pasini



Fanno festa Perugia e Civitanova

4 ore fa, Captain92

Video: Perugia vince il primo

4 ore fa, user_13009982

Video: Perugia vince il primo

5 ore fa, Mela5



Fanno festa Perugia e Civitanova

5 ore fa, tombow65



Chi perde di meno sta più indietro in classifica. Origine di una norma sbagliata

126



Civitanova: si riapre la pista Zaytsev?

67

Modena in semifinale: di gran carriera

47



Sanzioni in arrivo per la gazzarra di Perugia?

44

L'Adigetto.it

Il quotidiano online del Trentino Alto Adige

Home | Interno | Esteri | Letteratura | Arte e Cultura | Pagine di storia | Economia e Finanza | Festival Economia | Miss | Sapori | Golf | Sport | Foto | Satira | Eventi | Archivio arte e cultura

Cerca | Ricerca avanzata

Home | Sport | [Volley](#) | La Cucine Lube vince alla Blm Group Arena solo al tie break

La Cucine Lube vince alla Blm Group Arena solo al tie break

16/04/2019

Gara 1 di semifinale play off scudetto 2019 mantiene l'equilibrio sino in fondo



Foto di Marco Trabalza.

La serie di Semifinale Play Off Scudetto Credem Banca 2019 fra Itas Trentino e Cucine Lube Civitanova si apre nel segno dell'equilibrio e dello spettacolo: a conquistare la prima sfida è stata la Cucine Lube Civitanova Marche al tie break dopo oltre centosessanta minuti di gioco e continui ribaltamenti di punteggio e fronte.

Confermando la propria recente dimistichezza per le partite alla BLM Group Arena (violata nelle precedenti quattro precedenti occasioni), la compagine marchigiana stasera ha però fatto saltare subito il fattore campo, vincendo ai vantaggi del quinto set.

Mai come in questo caso la squadra di casa è comunque stata vicina al successo; con un approccio determinato e grandi numeri a rete, i Campioni del Mondo erano riusciti a portarsi prima sull'1-0 e poi sul 2-1 dopo aver subito la reazione degli ospiti.

La battaglia è diventata ancora più serrata nel quarto set, parziale in cui l'Itas Trentino non è riuscita a capitalizzare un promettente 19-16 ed in seguito ha subito il ritorno degli avversari, che hanno vinto ai vantaggi quella frazione e poi anche il successivo tie break, addirittura per 19-21 dopo aver annullato tre match ball ai gialloblù.

A contrastare la solita ottima prova di Kovacevic (24 punti con due muri, un ace ed il 60% in attacco) e quella positiva di Vettori (18 col 50%) ci ha pensato l'ex di turno Sokolov, a segno 36 volte col 54%.



Invia ad un amico
Versione stampabile
Versione solo testo



Farmacie di turno BZ

PREPAGATE
L'APP PER LA TUA
PREPAGATA



Meteo Alto Adige

IL TUO VETERINARIO A
TRENTO
La nostra professionalità al servizio degli animali.



Film a Bolzano



Pagine Gialle



Farmacie di turno TN

Scegli bene,
mangia meglio.



trentinoqualita.it

Meteo Trentino

**VIVAI
BRUGNA**
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI
E DA FRUTTA
REALIZZAZIONE
E CURA
GIARDINI E TERRAZZE

Stasera in TV



Stampa digitale
on-line

Film in Trentino


La cronaca di gara 1

Il sestetto dell'Itas Trentino che Lorenzetti sceglie per gara 1 non presenta novità: Giannelli agisce in regia in diagonale all'opposto Vettori; Kovacevic e Russell in banda, Candellaro e Lisinac al centro e Grebennikov libero.

De Giorgi presenta la Cucine Lube con Bruno alzatore, Sokolov opposto, Juantorena e Leal laterali, Cester e Simon al centro, Balaso libero.

L'avvio di match è rabbioso da parte dei padroni di casa, che provano subito a scappare prima con Kovacevic (3-1) e poi con Vettori (6-3), situazione che costringe gli ospiti a rifugiarsi subito in un time out.

Alla ripresa però è ancora Uros-Show (attacco più ace per il 9-4, altro contrattacco per il 12-6) ed il tecnico marchigiano è costretto in fretta richiamare i suoi verso la panchina e ad avvicinare Kovar con Leal.

Proprio il neoentrato, con un muro su Vettori ed un ace, prova a scuotere la Lube (14-10), ma Trento fiuta il pericolo e riparte con Giannelli (battuta punto per il 17-10).

Due muri, di Simon su Kovacevic e di Sokolov su Russell, ricompattano in parte il punteggio (19-15) e allora anche Lorenzetti sfrutta un tempo, che ha il merito di rioffrire lucidità ai gialloblù (21-17).

L'ace di Sokolov rimette però in discussione il punteggio (21-19); a risolvere la questione ci pensano i servizi del neoentrato Nelli: uno slash chiuso da Giannelli e un ace diretto su Juantorena per il 25-20.

Dopo il cambio di campo la Cucine Lube cambia decisamente atteggiamento e inizia a lavorare benissimo nella fase di break point: Sokolov, Juantorena e il rientrante Leal fanno male alla ricezione trentina che sbanda (1-4, 4-8).

L'Itas Trentino fatica anche in attacco ed è meno precisa di altre volte a muro; gli ospiti accelerano ancora (7-13 e 8-15). Il set sembra già finito ma sul 13-21 i gialloblù si ridestano, sfruttano un passaggio a vuoto di Simon (18-21) e un turno al servizio di Russell condito anche da un ace, riportandosi incredibilmente sul 20-21.

La parità arriva a quota 22 con un muro imperioso di Lisinac su Sokolov.

Allo sprint però decide un break point dello stesso opposto bulgaro (23-25).

La partita prosegue su binari dell'equilibrio anche nel terzo set, parziale in cui Civitanova inizia meglio (1-3), prima di essere superata grazie ad un doppio muro casalingo (Kovacevic e Giannelli per il 9-7).

Dopo il time out di De Giorgi un errore in palleggio di Simon e un contrattacco di Kovacevic aumentano il margine (12-8) e costringono il tecnico biancorosso a spenderne subito un altro.

Alla ripresa i cucinieri accorciano subito le distanze (13-11). L'Itas Trentino vacilla ma riparte ancora con Kovacevic e Giannelli (16-13 e 19-15), che sfruttano al massimo un'altra lunga serie al servizio di Russell.

Gli iridati dilagano nel finale di periodo (23-17) e si riportano avanti 2-1 col primo tempo di Lisinac (25-19).

Il quarto set è un concentrato di emozioni: le due squadre si alternano al comando (1-3, 8-7, 10-11) tirando a tutto braccio qualsiasi pallone.

A Sokolov risponde Kovacevic; i cucinieri scappano sul +2 con il bulgaro (14-16), ma Trento risponde con Russell e mette la freccia (19-16) anche grazie ai servizi di Vettori.

La Cucine Lube ancora con Sokolov agguanta la parità a quota 20; lo sprint è di grande intensità (23-23); Sokolov annulla una palla set (24-24), poi Simon con la battuta se ne procura una, pareggiata da Lisinac (25-25).

Si va ad oltranza e lo spunto decisivo è degli ospiti: muro di Diamantini su Candellaro ed errore in attacco di Russell (26-28).

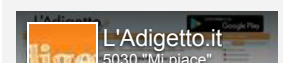
Nel tie break l'Itas Trentino accusa subito un paio di passaggi a vuoto (1-4, 3-6), prova a risollevarsi (7-8) ed impatta sul 9-9 con un errore di Sokolov, a cui Bruno si affida quasi



Le Rubriche

- 
PENSIERI, PAROLE, ARTE
 di Daniela Larentis
- 
PARLIAMONE
 di Nadia Clementi
- 
MUSICA E SPETTACOLI
 di Sandra Matuella
- 
PSICHE E DINTORNI
 di Giuseppe Maiolo
- 
DA UNA FOTO UNA STORIA
 di Maurizio Panizza
- 
LETTERATURA DI GENERE
 di Luciana Grillo
- 
SCENARI
 di Daniele Bonancini
- 
IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ
 di Franca Merz
- 
DIALETTO E TRADIZIONE
 di Cornelio Galas
- 
ORTO E GIARDINO
 di Davide Brugna
- 
GIOVANI IN AZIONE
 di Astrid Panizza
- 
NELLA BOTTE PICCOLA...
 di Gianni Pasolini
- 
ALLA RICERCA DEL GUSTO
 di Alla ricerca
- 
CAMPI DA GOLF
 di Francesco de Mozzi
- 
PRESENTI HIER CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA
 di Guido de Mozzi
- 
STORIA DELL'AUTONOMIA
 di Mauro Marcantoni
- 
CARTOLINE
 di Bruno Lucchi
- 
AMICI A QUATTRO ZAMPE
 di Fabrizio Tucciarone

Golf



www.gazzettadellevali.it

Stampa Online

Scopri la
Gazzetta delle Valli
www.gazzettadellevali.it

**RADIO
ITALIA**
60

Centro Cultura Fotografica
ccf
@TRENTO

OSAR
OSSERVATORIO STUDI AUTONOMISTICI
REGIONALI ED EUROPEI

esclusivamente.

L'errore di Leal e l'ace di Lisinac proiettano i Campioni del Mondo sul +2 (13-11), vantaggio che dura pochi secondi (muro dello stesso cubano su Vettori).

Anche in questo caso si va avanti ben oltre il punteggio canonico: Trento annulla con Nelli una palla match (14-14) e se ne procura un paio (18-18).

La Lube ci crede e alla terza occasione con un break point di Sokolov (19-21).



Il commento a caldo

«Il rammarico che abbiamo può essere solo tecnico, perché per tutto il resto la squadra ha fatto il massimo, – è stato il primo commento a fine gara dell'allenatore di Trentino **Volley** Angelo Lorenzetti. – Non abbiamo avuto grande continuità all'interno della gara, siamo stati altalenanti anche perché la Cucine Lube è riuscita ad evidenziare delle nostre carenze.

«Abbiamo comunque fatto tanto e la speranza è di riuscire ad allungare la serie. Questa partita ci insegna che crescendo in alcuni aspetti del nostro possiamo giocarcela sino in fondo.»

Fra tre giorni, venerdì 19 aprile (ore 20.30 - diretta RAI Sport + HD e Radio Dolomiti), il secondo atto della serie all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche.

Il tabellino

Itas Trentino-Cucine Lube Civitanova 2-3
(25-20, 23-25, 25-19, 26-28, 19-21)

ITAS TRENTINO: Russell 12, Candellaro 4, Giannelli 8, Kovacevic 24, Lisinac 9, Vettori 19, Grebennikov (L); Nelli 3, Cavuto, Van Garderen. N.e. Daldello, De Angelis, Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

CUCINE LUBE: Leal 11, Cester 1, Bruno 1, Juantorena 15, Simon 10, Sokolov 36, Balaso (L); Kovar 5, D'Hulst, Stankovic, Cantagalli, Massari, Diamantini 4. N.e. Marchisio. All. Ferdinando De Giorgi.

ARBITRI: Simbari di Milano e Goitre di Torino.

DURATA SET: 29', 31', 29', 44', 27'; tot 2h e 40'.

NOTE: 2.601 spettatori, per un incasso di 38.007 euro. Itas Trentino: 7 muri, 11 ace, 20 errori in battuta, 8 errori azione, 51% in attacco, 58% (28%) in ricezione. **Cucine Lube Civitanova:** 10 muri, 9 ace, 23 errori in battuta, 15 errori azione, 53% in attacco, 51% (28%) in ricezione. Mvp Bruno.

© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

TUTTOSPORT.COM



Scopri l'edizione digitale su **Tablet e Smartphone**

[Leggi online](#)

[Abbonati](#)

[HOME](#) [JUVENTUS](#) [TORINO](#) [CALCIO](#) [CALCIOMERCATO](#) [GOLDEN BOY](#) [F1](#) [MOTO](#) [MOTORI](#)



[VIDEO](#)



© Legavolley

0

Volley: Superlega, Gara 1 di Semifinale: successi per Perugia e Civitanova

Le quattro formazioni in lotta per lo scudetto hanno regalato spettacolo sia al Pala Barton che alla BLM Arena. I Campioni d'Italia domani in quattro set Modena, che ha comunque venduto cara la pelle. I Cucinieri vincono la maratona sul campo di Trento, imponendosi al tie break dopo oltre due ore e mezzo di gioco

martedì 16 aprile 2019

ROMA - Gara 1 delle Semifinali ha confermato l'equilibrio fra le quattro contendenti che stanno giocando per l'accesso in Finale Scudetto. I Campioni d'Italia della Sir Safety Perugia hanno domato l'Azimut Leo Shoes Modena imponendosi in quattro set 3-1 (25-15; 26-24; 21-25; 26-24) la formazione di Velasco che però per lunghi tratti del match ha giocato alla pari dei Block Devils. A Trento splendido equilibrio fino alla fine fra Itas e Cucine Lube Civitanova e sprint vincente degli uomini di De Giorgi che vincono il quinto, dopo una

girandola di emozioni, 19-21, conquistando un grande vantaggio nella Serie. Finisce 2-3 (25-20; 23-25; 25-19; 26-28; 19-21).

Gara 2 a campi invertiti andrà in scena venerdì sera alle ore 20.30.

LE DUE SFIDE-

ITAS TRENTINO – CUCINE LUBE CIVITANOVA-

La Cucine Lube Civitanova vince a Trento Gara 1 di Semifinale scudetto al tie-break dopo una partita incredibile e lunghissima (quasi tre ore), con tantissimi capovolgimenti di fronte, iniziando dunque nel modo giusto la serie contro l'Itas.

Nel primo set fa la differenza il servizio molto aggressivo dei trentini che segna subito il parziale, poi nel secondo set si rivede una Cucine Lube concreta che rischia però di sprecare tutto nel finale, tenendo però saldi i nervi. Il terzo set va meritatamente a Trento, poi inizia la battaglia punto a punto che vede i biancorossi annullare 2 match ball nel quarto set e ben 4 nel tie break prima di mettere a terra l'ultima palla di una gara da antologia.

Immenso Sokolov con 36 punti con il 54% in attacco, Bruno è votato MVP dai giornalisti presenti. Appuntamento con Gara 2 venerdì (ore 20.30) all'Eurosuole Forum con la Cucine Lube avanti 1-0 nella serie di Semifinale scudetto.

Per Lorenzetti come previsto in campo Giannelli-Vettori, Lisinac-Candellaro, Kovacevic-Russell, Grebennikov libero. Fefè De Giorgi conferma la formazione vista nei Quarti di finale contro Verona, Bruno-Sokolov, Simon-Cester, Juantorena-Leal, Balaso libero. P

La ricezione Cucine Lube subisce il servizio di Trento in avvio di gara, l'errore di Leal e il contrattacco di Vettori spingono l'Itas al 6-3, Kovacevic firma l'ace dell'8-4. I biancorossi sono fallosi in battuta mentre i trentini continuano a pungere dai nove metri, Vettori trova un altro ace (13-6) dopo le difese concretizzate da Russell e ancora Kovacevic. Entra Kovar per Leal e proprio il neo entrato schiacciatore ferma Vettori a muro (13-8) e piazza l'ace del -4 (14-10), Trento però è inarrestabile al servizio (ace Giannelli 17-11). Sokolov e Simon guidano la rimonta a muro sul turno in battuta di Juantorena (19-16), arriva ancora un ace stavolta con l'opposto bulgaro (21-19) ma il tentativo si spegne sul servizio di Nelli che con due battute consecutive chiude 25-20. Quattro ace per Trento nel set mentre sono 6 gli errori Cucine Lube, entrambe le squadre attaccano al 55%.

La Cucine Lube non si fa sorprendere nel secondo set (Leal torna in campo) e parte forte con il contrattacco di Simon e il muro di Sokolov su Kovacevic (1-5), Russell tocca il servizio di Juantorena ed è +5 (2-7). Stavolta è la battuta biancorossa a fare la differenza: ace di Bruno (7-14) e grande apertura per Juantorena in posto quattro per il 7-15. La Cucine Lube ora sembra giocare con buona continuità in attacco (l'italo-cubano allarga ancora il break in pipe 10-19), fino al turno al servizio di Russell (13-21) dove tutto cambia: due errori di Simon e Russell con un contrattacco più un ace (18-21), poi anche un errore di Sokolov e un muro di Kovacevic riportano Trento fino al -1 (20-21). De Giorgi nel frattempo è corso ai ripari inserendo Stankovic, Massari e D'Hulst, l'Itas aggancia con il muro di Lisinac (22-22) completando un'incredibile rimonta (parziale di 9-1), ma al momento decisivo Simon (rientrato) dai nove metri tira un gran servizio e Sokolov deve solo mettere giù a filo rete il 23-25.

Nel terzo set torna in campo il sestetto di inizio gara in casa Cucine Lube Civitanova, stavolta si va punto a punto (6-7) con i biancorossi fallosi al servizio: Kovacevic e Candellaro rompono l'equilibrio con due muri consecutivi (9-7), il serbo si scatena anche in attacco portando Trento sul 13-8. Arrivano però

subito due errori in attacco per i trentini a riportare sotto la Cucine Lube (13-11), Giannelli e compagni tengono bene il cambio palla (18-15) e sfruttano anche tre occasioni in contrattacco consecutive rilanciandosi a +6 (21-15). Ci sono Kovar in campo per Leal e Stankovic per Cester, ma Trento tiene alto il livello dell'attacco (68% di squadra) e chiude 25-19. Non basta il 100% in attacco di Leal (5 punti).

Nel quarto set c'è Diamantini in campo per Cester e apre subito con due ace (0-2), Giannelli e l'errore di Sokolov ribaltano la situazione (4-3), il fallo in palleggio Itas riporta a +1 i biancorossi (5-6). Sokolov firma il break che prova a lanciare la Cucine Lube (9-11) ma poi trova l'asta da posto quattro (12-12): sul 13-13 entra Kovar per Juantorena, è ancora l'opposto bulgaro della Cucine Lube il protagonista con l'ace del 14-16, Trento però reagisce subito, in una gara da montagne russe, con le battute di Vettori (18-16 muro Giannelli e contrattacco Russell, 19-16 ace dell'opposto trentino) per un maxi parziale di 5-0. Sokolov non vuole arrendersi (19-18), Kovacevic non trova il campo e Simon ferma Russell (20-21), Nelli entra in battuta e trova l'ace del nuovo +1 Trento (22-21). Finale ricco di tensione: l'arbitro fischia un fallo di doppio tocco a Sokolov che sembrava essere intervenuto a muro e non sotto il nastro (23-22), Sokolov annulla il primo match ball Trento (24-24). Simon regala il primo set ball alla Cucine Lube con l'ace del 24-25, Diamantini sbaglia in attacco (26-25) ma si rifà con il muro del 26-27: chiude l'errore di Russell 26-28.

Nel tie break torna in campo Juantorena, è subito 0-2 Cucine Lube sull'errore di Lisinac, un altro errore in attacco di Trento con Russell regala ai biancorossi il 3-6. Si cambia campo sul +3 per gli uomini di De Giorgi (5-8), l'Itas non molla e rientra con Kovacevic e l'errore di Sokolov (9-9). La Cucine Lube tiene il +1 (10-11) ma Leal non trova il campo (12-11) mentre Lisinac si per l'ace del 13-11. Leal mura Vettori (13-13), Sokolov mette palla a terra (13-14) poi il match ball Cucine Lube incredibilmente viene difeso da Trento e la palla cade sulla riga nel campo biancorosso (14-14). Sokolov non trova il campo (14-15), i biancorossi annullano quattro palle match e poi Kovar mura Kovacevic (18-19): al terzo match ball chiude Sokolov in contrattacco 19-21.

I PROTAGONISTI-

Simone Giannelli (Itas Trentino)- « *A caldo è difficile capire cosa ci sia mancato per portare a casa il successo. Non siamo riusciti sicuramente ad esprimerci in maniera continua e questo ci ha penalizzato perché le occasioni per chiudere il match a nostro favore le abbiamo avute ma non siamo riusciti a sfruttarle. Se vogliamo pareggiare la serie dobbiamo crescere sicuramente molto ma anche stasera abbiamo lottato sino in fondo e dobbiamo tenerci anche questo tipo di atteggiamento positivo».*

Ferdinando De Giorgi (Allenatore Cucine Lube Civitanova)- « *Una vittoria di squadra e di carattere. Dove non è arrivata la tecnica son arrivate tante altre cose. Nel primo set Trento ha giocato proprio bene, noi forse potevamo contenerli meglio ma abbiamo ingrata troppo tardi. Una classica partita da play off con alti e bassi, non mi aspettavo nulla di diverso. Una vittoria di squadra con tutti quelli che sono entrati che hanno aiutato fino alla fine, importante perché siamo riusciti a girare il fattore campo ed ora tocca loro venire a Civitanova per riportare in pari la serie, ma quelli in campo son tutti giocatori che ogni partita la vivono da professionisti, quindi questa vittoria vale uno».*

IL TABELLINO-

ITAS TRENTINO - CUCINE LUBE CIVITANOVA 2-3 (25-20, 23-25, 25-19, 26-28, 19-21)

ITAS TRENTINO: Giannelli 8, Kovacevic 24, Lisinac 9, Vettori 18, Russell 12, Candellaro 4, De Angelis (L), Nelli 3, Grebennikov (L), Van Garderen 0, Cavuto 0,

Codarin O. N.E. Daldello. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Mossa De Rezende 1, Juantorena 15, Simon 10, Sokolov 36, Leal 11, Cester 1, Marchisio (L), D'Hulst 0, Cantagalli 0, Balaso (L), Kovar 5, Stankovic 0, Massari 0, Diamantini 4. N.E. All. De Giorgi.

ARBITRI: Simbari, Goitre.

NOTE – Spettatori 2601, incasso 38007, durata set: 29', 30', 27', 44', 27'; tot: 157'.

MVP: Bruno (Cucine Lube Civitanova)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA – AZIMUT LEO SHOES MODENA–

È della Sir Safety Conad Perugia il primo atto della Semifinale scudetto. In un PalaBarton gremito, i Block Devils superano in gara 1 l'Azimut Leo Shoes Modena, gettandosi alle spalle gli ultimi giorni e sopperendo all'assenza per squalifica di Atanasijevic con Lorenzo Bernardi che ha optato per la formazione con tre martelli inserendo Berger in diagonale con De Cecco. Primo set di marca bianconera con la battuta che gira a mille (5 ace) e con Podrascanin che chiude a muro (25-15). Poi è match tirato. Da una parte Leon è il punto di riferimento offensivo, di là Bednorz si carica sulle spalle l'attacco degli emiliani. Perugia vince in volata la seconda frazione dopo l'errore proprio di Bednorz (26-24), Modena rientra con veemenza nel terzo con la firma conclusiva di Urnaut (21-25), nel quarto è ancora grande equilibrio. Decide ai vantaggi un attacco di Urnaut sull'astina (26-24). Nella metà campo bianconera il miglior realizzatore è Leon (24 punti), Lanza si dimostra concreto in prima e seconda linea (12 palloni vincenti), l'Mvp lo prende però Podrascanin che chiude con 3 muri e soprattutto tanti fondamentali turni al servizio. Tra gialli di Modena doppia cifra per Bednorz (17 punti) ed Urnaut (10 colpi a segno). In un match equilibrato decisiva la differenza dai nove metri: stessi errori per le due squadre (25), ma 10 ace per Perugia e 2 per Modena. La serie si sposta ora al PalaPanini con gara 2 in programma venerdì 19 aprile alle ore 20.30.

IPROTAGONISTI-

Marko Podrascanin (Sir Safety Conad Perugia)- « *Ci siamo presi una partita importantissima. Non eravamo al completo, ma abbiamo dimostrato di essere una squadra vera. Eravamo senza un giocatore importante come Atanasijevic, ma abbiamo giocato un'ottima gara ed iniziato bene questa serie di semifinale* ».

Tine Urnaut (Azimut Leo Shoes Modena)- « *Sapevamo che era una gara difficile contro una squadra importante, abbiamo perso tante occasioni, ma siamo convinti di poter fare una grande gara in casa, è una serie fatta di cinque gare e ce la giocheremo tutte fino all'ultimo pallone* ».

IL TABELLINO-

SIR SAFETY CONAD PERUGIA – AZIMUT LEO SHOES MODENA 3-1 (25-15, 26-24, 21-25, 26-24)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: De Cecco 1, Lanza 12, Podrascanin 6, Berger 4, Leon Venero 24, Ricci 8, Colaci (L), Della Lunga 2, Piccinelli 0, Hoag 0, Hoogendoorn 1. N.E. Seif, Galassi. All. Bernardi.

AZIMUT LEO SHOES MODENA: Christenson 1, Urnaut 10, Mazzone 5, Zaytsev 9, Bednorz 17, Holt 7, Rossini (L), Kaliberda 1, Benvenuti (L), Tillie 0, Pinali 0. N.E. Anzani, Keemink, Pierotti. All. Velasco.

ARBITRI: La Micela, Tanasi.

NOTE – Spettatori 3788, durata set: 23', 32', 30', 33'; tot: 118'.



SOSTIENICI MERCATO RISULTATI CAMPIONATI COPPE ESTERO MONDO FIPAV E POI...



Home > Campionati > Superlega > Superlega: Semifinale gara 1. La Lube parte col botto ed espugna Trento...

Primo piano Campionati

Superlega: Semifinale gara 1. La Lube parte col botto ed espugna Trento 3-2

Gli uomini di De Giorgi escono vincitori dalla battaglia dell'impianto trentino dopo aver annullato due match point nel 4° set e 4 nel tie break. Partita splendida giocata ad alto ritmo da entrambe le squadre, risolta dal mani out di Sokolov dopo 2 ore e 40 di gioco.

Di **Nicola Mazzoldi** - 16 Aprile 2019

VOLLEY MERCATO 2019/20

[Tabellone Superlega 2019/20](#)

[Tabellone A1 Femminile 2019/20](#)



Sokolov, 36 punti in gara 1 di semifinale

SEMIFINALE GARA 1

ITAS TRENTINO – CUCINE LUBE CIVITANOVA 2-3 (25-20, 23-25, 25-19, 26-28, 19-21)

Itas Trentino: Giannelli 8, Kovacevic 24, Lisinac 9, Vettori 18, Russell 12, Candellaro 4, De Angelis (L), Nelli 3, Grebennikov (L), Van Garderen 0, Cavuto 0, Codarin 0. N.E. Daldello. All. Lorenzetti.

Cucine Lube Civitanova: Mossa De Rezende 1, Juantorena 15, Simon 10, Sokolov 36, Leal 11, Cester 1, Marchisio (L), D'Hulst 0, Cantagalli 0, Balaso (L), Kovar 5, Stankovic 0, Massari 0, Diamantini 4. N.E. All. De Giorgi.

ARBITRI: Simbari, Goitre.

NOTE – Spettatori 2601, incasso 38007, durata set: 29', 30', 27', 44', 27'; tot: 157'.

[Video interviste](#) – [Le foto](#)



TRENTO – Dopo lo spareggio dei quarti di finale andato in scena sabato, la BLM Group Arena torna immediatamente ad animarsi per gara 1 delle semifinali scudetto. Per la quinta volta in stagione si affrontano Itas Trentino e Cucine Lube Civitanova, l'unica altra squadra capace di vincere nell'impianto trentino da quando il 20 marzo 2018 ha preso la denominazione attuale. Come accaduto a fine gennaio sono ancora i marchigiani a prevalere, imponendosi per 3-2 e annullando il fattore campo. Gara intensa giocata senza esclusione di colpi con continui capovolgimenti di fronte. MVP dell'incontro **Bruno** che fa girare splendidamente i suoi attaccanti e dà l'impressione di avere sempre in mano il pallino del gioco

COMUNICHESCION

Perugia-Monza, "Game of Thrones" o pallavolo?

15 Aprile 2019

Sembrava di vedere un'anticipazione di Game of Thrones. La gazzarra di Perugia aveva il sapore di uno spoiler: caccia all'uomo, draghi "sputacchiosi", urla...

PallaVOTO

Pallavoto: Bruno-Ngapeth la vostra Champions. Sirici: Transiberiana in panne. Velasco e...

11 Aprile 2019

GINO SIRICI voto TRANSIBERIANA IN PANNE:
Nell'attraversamento continentale della Sir Safety Perugia qualcosa si inceppa a Kazan, circa 5400 km dopo Lisbona ma a...

Prossimi eventi

APR 19 ven 2019	20:30 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie
APR 20 sab 2019	giorno intero Cornacchia World Cup @ Prata di Pordenone
APR 22 lun 2019	20:30 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie
APR 25 gio 2019	18:00 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie
APR 28 dom 2019	18:00 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie

Aggiungi

Visualizza Calendario

Il volo di Balaso in difesa

I PIÙ E I MENO – Trento si aggiudica la sfida in battuta (11-9) e nelle ricezioni positive (58%-51%), la Lube fa meglio a muro (10-7) e in attacco (53%-51%), pari le ricezioni perfette (28%-28%). MVP Bruno che giostra magistralmente i suoi attaccanti e mette in grande difficoltà la ricezione trentina ogni volta che si presenta dai 9 metri. Top scorer dell'incontro Tsvetan Sokolov che chiude con 36 punti, tra cui quello decisivo, frutto del 54% in attacco, di 3 muri e altrettanti ace. Juantorena (15 punti) non fa mancare apporto in attacco (54%) e tiene in ricezione, Leal apporta 11 punti ma subisce moltissimo la battuta dei padroni di casa (6 errori). Determinante l'inserimento di Diamantini (4 punti) negli ultimi due set che con la sua battuta float ha determinato diversi break point. In campo trentino il più prolifico è Kovacevic con 24 punti (60%), seguito dai 18 di Vettori (50%) a corrente alterna in attacco, ma autore di 3 ace. Partita di sofferenza di Russell (11 punti) che chiude con il 38% così come Candellaro (4 punti). Giannelli ci mette grinta chiudendo con 8 punti (3 ace, 3 attacchi e 2 muri), ma pecca di lucidità in alcuni momenti.

COSA VI SIETE PERSI – Partita sulle montagne russe dove l'unico set sviluppatosi con relativa tranquillità è stato il terzo. Le due squadre hanno dato vita a quattro parziali senza esclusioni di colpi con rimonte e contro break; alla fine prevale la Lube che **salva due match point nel 4° set e 4 nel tie break**. Sul 24-25 del 4° set momenti di apprensione per l'intervento dei sanitari nella tribuna dietro le panchine, nessuna conseguenza per lo spettatore.

I SESTETTI – Nessuna sorpresa nelle formazioni iniziali. Trento scende in campo con Vettori opposto a Giannelli, Kovacevic e Russell in banda, Candellaro e Lisinac al centro e Grebennikov libero. La Lube risponde con Bruno in regia, Sokolov opposto, Juantorena e Leal schiacciatori, Simon e Cester centrali e Balaso in seconda linea.

LA PARTITA – A rompere l'equilibrio iniziale sono i due attacchi di Vettori intervallati dall'errore di Leal che portano Trento sul 6-3 e costringono De Giorgi a spendere subito il primo time out. I padroni di casa spingono molto in battuta mettendo pressione a Leal che prima subisce l'ace di Kovacevic (8-4) e poi soffre le battute di Vettori che vengono convertite in punto da Russell e dallo stesso schiacciatore serbo (12-6). De Giorgi ferma nuovamente il gioco, al rientro lo stesso Vettori piazza l'ace del + 7. Kovar, subentrato a Leal,

mura lo stesso opposto trentino ma nello scambio successivo Russell restituisce il favore su Sokolov (14-8). Ancora Kovar prova a portare sotto i suoi con l'ace del 14-10, Giannelli risponde beffando Balaso (17-11). Gli ospiti sono troppo fallosi in attacco, ma da grande squadra trovano risposte dagli altri fondamentali: i due muri consecutivi di Sokolov e Kovar favoriti dalle ottime battute di Juantorena valgono il 19-15. Lorenzetti ferma il gioco, l'italocubano risponde con il mezzo ace convertito da Sokolov (19-16), poi lo stesso bulgaro cecchina Kovacevic dai 9 metri (21-19). Trento sembra subire il colpo ma riesce a mantenere il cambio palla fino a quando sul 23-20 Lorenzetti inserisce Nelli in battuta: l'opposto toscano prima trova il mezzo ace che Giannelli inchioda nel 24-20, poi punisce Juantorena con l'ace che chiude il set (25-20).

Juantorena, 15 punti, 64% in attacco

La Lube inizia il secondo set molto più determinata e sfrutta gli errori di Trento e la battuta di Bruno per portarsi immediatamente sul + 3 (1-4). Il copione sembra ricalcare quello del primo set ma a parti invertite: Vettori sbaglia in attacco, poi Juantorena punisce Russell dai 9 metri (2-7). Un altro ace, questa volta di Sokolov su errore di valutazione di Grebennikov, costringe Lorenzetti a spendere il suo secondo time out (4-10). Sokolov è scatenato, Bruno gestisce alla perfezione i suoi attaccanti e punisce la ricezione trentina con l'ace del 7-14. Trento è incapace di reagire, i marchigiani soffocano qualsiasi tentativo toccando quasi tutto a muro e difendendo con grande attenzione, raggiungendo il +9 con l'attacco di Sokolov (10-19). Il set sembra avviarsi verso una conclusione scontata, ma Simon commette due errori consecutivi in attacco che avvicinano i padroni di casa (16-21). De Giorgi ferma il gioco e inserisce Stankovic, l'inerzia del set è però completamente cambiata: Russell trova l'ace del 18-21, Kovacevic mura Juantorena (20-21), poi Lisinac imita il connazionale murando Sokolov (22-22). Il palazzetto è una bolgia, ci pensa lo stesso opposto bulgaro a spegnere gli animi chiudendo il parziale con lo slash sulla battuta di Simon (23-25).

In avvio di terzo set è l'ace di Giannelli a cancellare il muro di Simon su Vettori (3-3), ma sono gli errori in battuta della Lube a permettere a Trento di mantenere l'equilibrio. I padroni di casa trovano il doppio break con i muri su Sokolov e Juantorena (9-7), poi la battuta float di Candellaro frutta l'infrazione in palleggio di Simon e le due ricostruite di Kovacevic (13-8). Il solito turno in battuta di Bruno mette a ferro e fuoco la ricezione di casa e costringe gli attacchi forzati ed errati di Kovacevic e Lisinac (13-11). La parte centrale del set è un contest di tocchi di precisione: Kovacevic, Juantorena, Leal e Russell vanno a segno con la complicità delle difese. È il turno un battuta di Russel unito alle difese di Grebennikov a spaccare il parziale: il tocco di seconda di Giannelli e i due pallonetti di Kovacevic portano Trento sul + 6 (21-15). Vettori si fa trovare pronto (23-17), Juantorena rovina lo splendido tocco a rete del 23-18 con l'errore in battuta che regala 6 set point a Trento. Sokolov annulla il primo, poi Lisinac inchioda il primo tempo del 25-19 che vale il 2-1.

Nel quarto set De Giorgi parte con **Diamantini** per Cester e il centrale lo ripaga con i due ace che aprono il parziale; ci pensa Giannelli a ricucire lo strappo con il tocco di seconda e l'ace del 3-3. Due infrazioni fischiate ai padroni di casa riportano avanti la Lube (5-6), l'ace di Vettori ribalta (8-7), poi sale in cattedra Sokolov che di potenza sfonda il muro di Kovacevic

Articoli recenti

Semifinali Gara 1: Le foto di Perugia – Modena

17 Aprile 2019

Semifinali Gara 1: Le foto di Trento – Civitanova

17 Aprile 2019

Brescia: In A2 si riparte da Tiberti e Cisolla

17 Aprile 2019

Francia F.: Lo Chamalières si salva, lotta a due per l'ultimo posto nei play off

16 Aprile 2019

Superlega: Semifinale gara 1. La Lube parte col botto ed espugna Trento 3-2

16 Aprile 2019

Superlega: Semifinale 1. Perugia assatanata batte Modena: 3-1. Podrascanin MVP

16 Aprile 2019

Superlega: Le video interviste post Semifinale Gara 1 da Trento e Perugia

16 Aprile 2019

Polonia: Lo Jastrzebski di Santilli si porta ad un passo dalla finale. Sbancata Varsavia in 4 set

16 Aprile 2019

Superlega: Semifinali, Perugia e Civitanova vincono gara 1. Venerdì in campo nelle Marche e a Modena

16 Aprile 2019

Polonia: Lo Skra pareggia nella finale per il 5° posto contro il Radom

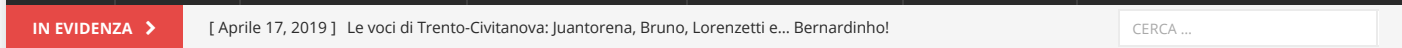
16 Aprile 2019

Campionati

-  Superlega
-  A1 Femminile
-  A2 Maschile
-  A2 Femminile
-  B Maschile
-  B1 Femminile
-  B2 Femminile
-  Under

Categorie

Seleziona una categoria



HOME > INTERVISTE > Le voci di Trento-Civitanova: Juantorena, Bruno, Lorenzetti e... Bernardinho! (video)

Le voci di Trento-Civitanova: Juantorena, Bruno, Lorenzetti e... Bernardinho! (video)

© Aprile 17, 2019

VG il Viaggiator Goloso



Foto Lega Pallavolo Serie A

Di Paolo Cozzi

Ecco le parole dei protagonisti al termine di gara 1 della semifinale scudetto di SuperLega tra **Itas Trentino** e **Cucine Lube Civitanova**: il nostro inviato **Paolo Cozzi** ha intervistato **Osmany Juantorena**, **Bruno Mossa de Rezende**, il coach **Angelo Lorenzetti** e un ospite speciale come **Bernardinho**, che ha assistito all'incontro dalle tribune della BLM Group Arena.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



CLICCA QUI



ISCRIVITI ALLA NOSTRA
volley NEWSletter

LA TUA PUBBLICITÀ SU
volley NEWS



Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



GLI ULTIMI ARTICOLI



Le voci di Trento-Civitanova: Juantorena, Bruno, Lorenzetti e... Bernardinho! (video)

🕒 Aprile 17, 2019



Il testa a testa lungo tre ore e cinque set si conclude con la vittoria della Lube Civitanova

🕒 Aprile 17, 2019



L'allievo supera il maestro: al PalaBarton Gara 1 di Semifinale Playoff è dei ragazzi di coach Bernardi

🕒 Aprile 16, 2019



Sammelvuo si prepara alla sua prima stagione alla guida della Russia

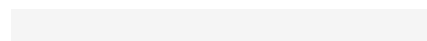
🕒 Aprile 16, 2019



Samsung Volley Cup A2: Play Off Promozione al via con le gare di andata dei quarti di finale

🕒 Aprile 16, 2019

SEGUICI SU FACEBOOK



Scopri la nostra Pasqua
il Viaggiator Goloso



« PRECEDENTE

Il testa a testa lungo tre ore e cinque set si conclude con la vittoria della Lube Civitanova

ARTICOLI CORRELATI

Il top e flop: Perugia firma il vantaggio. Civitanova male in gara1



SuperLega: il grande mercato delle panchine



Presentate nel nuove maglie di Sora: è spuntato un "guerriero"

VOLLEY NEWS © 2017 - Testata registrata presso il Tribunale di Monza, numero 4 del 2017. Se per qualsiasi materiale riportato nel sito non dovesse essere stata rispettata alcuna forma di licenza e/o autorizzazione, vi preghiamo di segnalarcelo e provvederemo alla sua immediata rimozione e cancellazione.



Cerca ...

HOME CALCIO VOLLEY ALTRI SPORT CRONACA CURIOSITÀ ALTRE NOTIZIE CLASSIFICHE CALCIO

Pazza Lube, Trento battuta in gara 1

17/04/2019 0:00



Un muro di Bruno

PLAYOFF – I biancorossi sbancano la Blm Group Arena vincendo al tie break la prima sfida di semifinale scudetto dopo oltre due ore e mezza di gioco

Al termine di una vera e propria maratona durata quasi tre ore, la **Lube** riesce a imporsi nella tana dell'Itas Trentino e portarsi immediatamente avanti nella serie di semifinale scudetto. Le due squadre hanno inscenato un vero e proprio braccio di ferro culminato sul 21-19 del quinto set a favore dei biancorossi. **Monumentale la performance di Sokolov, autore di 36 punti** col 54% d'efficacia conditi da ben 3 muri e 3 ace. Dopo aver invertito immediatamente il fattore campo, nelle prossime ore la Lube rientrerà a Civitanova per preparare al meglio gara 2 in programma venerdì (ore 20.30) all'Eurosuole Forum. Una sfida che, in caso di vittoria biancorossa, permetterebbe a Juantorena e compagni di mettere una seria ipoteca sulla finale.

Nel primo set fa la differenza il servizio molto aggressivo dei trentini che segna subito il parziale, poi nel secondo set si rivede una Cucine Lube concreta che rischia però di sprecare tutto nel finale, tenendo però saldi i nervi. Il terzo set va meritatamente a Trento, poi inizia la battaglia punto a punto che vede i biancorossi annullare 2 match ball nel quarto set e ben 4 nel tie break prima di mettere a terra l'ultima palla con il contrattacco del solito Sokolov (19-21).

Il tabellino

ITAS TRENTINO: Russell 12, Van Garderen, Nelli 3, Cavuto, Daldello n.e., Vettori 18, De Angelis (I) n.e., Giannelli 8, Grebennikov (I), Candellaro 4, Codarin, Lisinac 9, Kovacevic 24. All. Lorenzetti.

CURIOSITÀ



Dimentica dove ha parcheggiato l'auto e ne denuncia il furto ai carabinieri



Barbecue in montagna: a fuoco mille ettari di bosco, 13 milioni di multa per due studenti

ULTIME NOTIZIE

> Pazza Lube, Trento battuta in gara 1

> Trofeo Guneson, Gianluca Catalani e Gaia Pochi trionfano a Porto Sant'Elpidio

> Termoforgia-Mantova, l'Aurora chiama a raccolta i suoi tifosi

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 36, Kovar 5, D'Hulst, Marchisio (I) n.e., Juantorena 15, Massari, Stankovic, Diamantini 4, Leal 11, Cantagalli, Cester 1, Simon 10, Bruninho 1, Balaso (I). All. De Giorgi.

ARBITRI: Simbari (Mi); Goitre (To).

PARZIALI: 25-20 (29'); 23-25 (31'); 25-19 (29'); 26-28 (44'); 19-21 (27').

NOTE: 2601 spettatori, incasso: 38.007,00 Euro. Trento: 20 battute sbagliate, 11 aces, 7 muri vincenti, 58% in ricezione (28% perfette); 51% in attacco. Lube: 23 b.s., 9 aces, 10 m.v., 51% in ricezione (28% perfette); 53% in attacco.

> Il Perugia Summer Camp scalda i motori

> Coppa Marche, la finale Atletico Macerata-Montototonese a Villa San Filippo

f Facebook

Twitter

G+ Google+

in Linkedin

Pinterest

<< Prev Post

Trofeo Guneson, Gianluca Catalani e Gaia Pochi trionfano a Porto Sant'Elpidio

Ti potrebbe interessare



Trofeo Guneson, Gianluca Catalani e Gaia Pochi trionfano a Porto Sant'Elpidio



Termoforgia-Mantova, l'Aurora chiama a raccolta i suoi tifosi



Il Perugia Summer Camp scalda i motori

YouTVRS

il giornale online della tua regione a portata di click, dove potrai consultare quotidianamente notizie di sport, cronaca e attualità.



Quotidiano On Line YOUTVRS - Registrazione al Tribunale di Macerata n. 634

YouTvrs S.r.l. - Sede Amministrativa Piazzale Stazione 11, 60031 - Castelpiano (AN) | Sede Redazione Via Cupa Madonna di Varano, 8 - 62019 Recanati (MC)

Numero REA AN - 213633 | Codice fiscale 02769170420 | P.E.C.: youtvrssl@pec.it

Direttore Responsabile: **Andrea Busiello** | Tutto il materiale è coperto da Copyright | **Privacy Policy** | **Codice di Condotta**

